



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO anni 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

SINDACO: ENRICO RINUNCINI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco **Enrico Rinuncini**, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve essere certificata dall'organo di revisione e trasmessa, nei 3 (tre) giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Indicatori territoriali

Di seguito sono riportati alcuni dati sul territorio e sulla popolazione di Ponte San Nicolò.

Abitanti al 31.12.2018	13.502
Superficie (Kmq)	13,5
Densità abitanti/Kmq	1.000,1

1.2 Popolazione residente

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto nel periodo oggetto della relazione. La modifica dei residenti aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando e quali azioni si debbano intraprendere

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Variazione della popolazione residente					
Dati riepilogativi sulla popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Uomini	6.549	6.535	6.532	6.510	6.513
Donne	6.937	6.994	7.011	6.998	6.989
Totale	13.486	13.529	13.543	13.508	13.502
Di cui					
Nati	97	92	103	97	82
Morti	91	97	83	86	90
Così suddivisa per fasce d'età					
Popolazione 0-5 anni	680	664	635	614	565
Popolazione 6-14 anni	1.164	1.189	1.180	1.177	1.185
Popolazione 15 - 29 anni	1.888	1.881	1.905	1.898	1.903
Popolazione 30 - 65	7.174	7.115	7.062	6.984	6.952
Popolazione ultra 65 anni	2.580	2.680	2.761	2.835	2.897

La tabella che segue riporta il totale degli stranieri residenti nel Comune di Ponte San Nicolò nel quinquennio 2014-2018.

CITTADINI STRANIERI RESIDENTI					
Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Stranieri residenti	950	1.023	1.002	1.000	1.068
Percentuale stranieri residenti sul totale	7,0 %	7,5 %	7,3 %	7,4 %	7,9 %

Nella tabella sottostante sono indicati gli stranieri residenti nel Comune di Ponte San Nicolò al 31.12.2018 divisi per genere e continente di provenienza.

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31.12.2018
suddivisa per area geografica

Area geografica di cittadinanza	Uomini	Donne	Totale
Africa	57	34	91
America	6	19	25
Asia	81	81	162
Europa	333	456	789
Australia, Oceania e altri territori	0	1	1
Totale	477	591	1.068

1.2 Organi politici

In data 25/05/2014 si sono svolte le elezioni del Consiglio Comunale. Nella prima seduta il Consiglio ha verificato le cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità e si è proceduto alla convalida degli eletti.

Le tabelle seguenti riportano i componenti del Consiglio e della Giunta Comunale, con indicazione delle deleghe dei rispettivi assessori e consiglieri e i dati riguardanti il numero delle delibere approvate dagli organi amministrativi a partire dall'insediamento dell'amministrazione Rinuncini sino al 31 dicembre 2018.

CONSIGLIO COMUNALE	Nome e Cognome	Formazione Politica
Sindaco	Enrico Rinuncini	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere	Martino Schiavon	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere	Emy Ravazzolo	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere	Marco Bortolazzi	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere	Luca Gambato	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere	Rosalba Moro	Ponte San Nicolò Comunità Viva <i>(dal 27.04.2016 in sostituzione di Anna Carla Fassina)</i>
Consigliere <i>con delega alla Cultura</i>	Daniela Borgato	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere <i>con delega alle Pari opportunità</i>	Anastasia Nariuzzi	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere <i>con delega ai Diritti del cittadino e Solidarietà internazionale</i>	Alessia Gasparin	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere <i>con delega alle Manifestazioni</i>	Gabriele De Boni	Ponte San Nicolò Comunità Viva
Consigliere <i>con delega alla Sicurezza idrogeologica</i>	Luca Calore	Ponte San Nicolò Comunità Viva <i>(dal 01.04.2015 in sostituzione di Davide Boccon)</i>
Consigliere <i>con delega ai Gemellaggi</i>	Andrea Marcolin	Ponte San Nicolò Comunità Viva <i>(dal 22.03.2018 in sostituzione di Marta Burattin)</i>
Consigliere	Carmen Mattea Tasca	Ponte San Nicolò Democratico
Consigliere	Roberto Marchioro	Ponte San Nicolò Democratico
Consigliere	Hussein Bazzi	Ponte San Nicolò Democratico
Consigliere	Marco Schiavon	Per Cambiare Ponte San Nicolò
Consigliere	Gianluca Zaramella	Per Cambiare Ponte San Nicolò
Consigliere e Assessore	Davide Boccon	Fino al 26.03.2015
Consigliere e Assessore	Anna Carla Fassina	Fino al 18.04.2016
Consigliere e Assessore	Marta Burattin	Fino al 31.12.2017

GIUNTA COMUNALE	Nome e Cognome	Delega
Sindaco	Enrico Rinuncini	Bilancio - Personale – altre materie non delegate
Assessore, vicesindaco	Martino Schiavon	Pianificazione del territorio, Attività produttive, Patrimonio
Assessore	Emy Ravazzolo	Pubblica istruzione, Sport
Assessore	Marco Bortolazzi	Viabilità e trasporti, Nuove tecnologie, Protezione civile, Sicurezza del cittadino
Assessore	Luca Gambato	Lavori pubblici, Ambiente
Assessore	Rosalba Moro	Sociale, Politiche di comunità e per la gioventù, Terza età

Sedute e delibere di Giunta e Consiglio

	2014	2015	2016	2017	2018
Sedute Consiglio	8	11	7	8	9
Delibere Consiglio	63	78	41	61	59
Sedute Giunta	41	38	40	47	49
Delibere Giunta	126	153	135	131	153

Trattandosi di Comune con un numero di abitanti inferiore a 15.000 il Sindaco assume la Presidenza del Consiglio.

1.3 Struttura organizzativa

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

L'organizzazione del Comune è suddivisa in 6 aree omogenee oltre ad una di staff e nel corso del periodo ha subito alcune variazioni legate alla convezione per la gestione del servizio di Polizia Locale ed all'area LL.PP. a seguito del pensionamento del responsabile geom. Ceola Lorenzo.

L'organizzazione pertanto risulta al 31/12/2018 così suddivisa:

AREA ORGANIZZATIVA	SERVIZI	RESPONSABILE
SEGRETARIO GENERALE		NIEDDU Mariano
Segreteria	Segreteria - Protocollo - Attività Produttive (commercio), demografici	BARZON Nicoletta - Posizione Organizzativa
Servizi finanziari	Bilancio e Programmazione, tributi, economato informatizzazione	QUESTORI Lucio - Posizione Organizzativa
Servizi alla persona	Istruzione e Sport, Sociale, Culturali - Biblioteca	INFANTE Laura- Posizione Organizzativa
Urbanistica ed edilizia privata	Edilizia Privata - Urbanistica - Peep	BETTIO Roberto - Posizione Organizzativa
LL.PP. e ambiente	Lavori Pubblici – Manutenzioni, Ambiente - Fognature	BEZZE Simone - Posizione Organizzativa
Polizia Locale	Polizia Municipale	BARBIERI Antonio - Posizione Organizzativa
Servizi di staff	Gestione Risorse Umane, Controlli Interni	SEGRETARIO GENERALE

Con l'uscita di alcuni dipendenti per pensionamenti, non ancora del tutto sostituiti, il totale del personale dipendente al 31/12/2018 ammonta a n. 53 unità

PERSONALE	2014	2015	2016	2017	2018
Personale complessivo in servizio	60	59	59	56	53
Uomini	32	32	32	30	28
Donne	28	27	27	26	25
Popolazione	13486	13529	13543	13508	13502
Rapporto medio dipendenti/popolazione	1/ 225	1/ 229	1/ 230	1/ 241	1/ 255

NUMERO DIPENDENTI PER SETTORE

SETTORE	2014	2015	2016	2017	2018
Affari generali e Controllo Gestione	21	21	21	19	19
Settore Servizi Finanziari	8	8	8	8	8
Settore Uso e Assetto del Territorio	7	7	7	7	6
Settore Lavori Pubblici Ambiente	8	8	8	8	7
Servizi alla Persona	16	15	15	14	13

ANALISI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER TITOLI DI STUDIO

PERSONALE	2014	2015	2016	2017	2018
Laurea	17	17	17	15	15
Diploma scuola media superiore	33	32	32	32	30
Scuola dell'obbligo	10	10	10	9	8
TOTALE	60	59	59	56	53

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo di mandato il Comune non è mai stato commissariato.

Si riporta a titolo meramente indicativo l'attuale normativa che prevede le motivazioni affinché un Comune possa essere commissariato.

Le cause sono previste specificatamente dagli artt. 141 e 143 del TUEL, di seguito indicati:

- Art.141, co. 1, lett. a) compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi e persistenti violazioni di legge, per gravi motivi di ordine pubblico;
- Art.141, co. 1, lett. b1) funzionamento anormale degli organi e dei servizi per impedimento, rimozione, decadenza, decesso ecc. del Sindaco;
- Art.141, co. 1, lett. b2) dimissioni del Sindaco;
- Art.141, co. 1, lett. b3) cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati;
- Art.141, co. 1, lett. b4) riduzione del Consiglio alla metà dei componenti;
- Art.141, co. 1, lett. c) mancata approvazione nei termini del bilancio;
- Art.141, co. 1, lett. c bis) mancata adozione degli strumenti urbanistici;
- Art.143 in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso e similare

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

La condizione finanziaria dell'ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione da poter impiegare negli anni successivi per lo più per far fronte ad interventi di investimento e di riduzione progressiva dell'indebitamento.

Il Comune di Ponte San Nicolò ha sempre contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, rispettando il Patto di Stabilità e i saldi di pareggio finanziario introdotti dalla L. 243/2012. Nel periodo di mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

L'Ente non ha, altresì, mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243 ter e quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, in quanto sempre dotato di un consistente fondo cassa.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che ha risentito molto della grave situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente delicato, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale nel trascorso quinquennio, pur con qualche attenuazione negli ultimi due anni.

Nel corso del mandato non sono sorte criticità tali da compromettere le azioni e gli obiettivi che questa Amministrazione si era prefissata. Si può però affermare che la maggiore criticità riscontrata è riferita proprio al contesto legislativo, giuridico ed economico dello Stato, con una proliferazione di norme statali, spesso in contrasto tra loro, che appesantiscono i procedimenti per la realizzazione degli obiettivi, quali ad esempio il nuovo codice degli appalti, la nuova normativa finanziaria e il pareggio di bilancio (patto di stabilità).

Avere fondi propri dell'avanzo di amministrazione e non poterli usare non ha aiutato l'Amministrazione nei suoi obiettivi salvo che alla fine del 2018 che grazie alla Corte Costituzionale ha liberalizzato l'utilizzo di tali fondi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo. Per tale ragione gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione. I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Il Comune di Ponte San Nicolò nel corso del mandato amministrativo non ha rilevato alcuna positività nei parametri di verifica delle condizioni strutturalmente deficitarie. Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 242 del TUEL, l'Ente si trova in condizione strutturalmente deficitarie quando almeno la metà dei sopra riportati parametri presentano valori deficitari (positivi).

Allegati ai rendiconti vi sono le tabelle previste dal citato decreto, decreto che per l'anno 2018 ha modificato i parametri di deficitarietà, parametri risultati TUTTI positivi per l'esercizio 2018 ultimo anno del mandato che vengono riepilogati nella seguente tabella:

	Valore raggiunto	Valore di riferimento	Parametro per considerare deficitario il Comune
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,43	> 48	NO
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,45	< 22	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0	0	NO
Sostenibilità debiti finanziari	1,56	> 16	NO
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0	> 1,2	NO
Debiti riconosciuti e finanziati	0	> 1	NO
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	> 0,6	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	77,41%	< 47	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Modifica/Adozione Consiglio Comunale	Data	Motivazione
Modifica. Regolamento Per L'assegnazione Di Aree Edificabili ambito Nucleo P.E.E.P. in Località Capoluogo	26/11/2014	Aggiornamento
Modifica. Regolamento Del Notiziario Comunale	26/11/2014	Aggiornamento
Modifica. Regolamento Di Polizia Mortuaria	28/01/2015	Adeguamento alla normativa
Modifica .Regolamento Per La Gestione Delle Aree Adibite A Orti Sociali	28/01/2015	Aggiornamento
Modifica. Regolamento Per La Disciplina Della Tassa Sui Rifiuti (Tari)	01/04/2015	Adeguamento alla normativa
Soppressione Consulta Comunale "Economia E Lavoro" E Conseguente Abrogazione Del Relativo Regolamento	01/04/2015	Scelta politica amministrativa
Approvazione Regolamento Per L'utilizzazione Agronomica Degli Effluenti Di Allevamento E Delle Acque Reflue	01/04/2015	Adeguamento alla normativa
Abrogazione Regolamento Comunale D'igiene E Regolamento Di Polizia Urban	23/07/2015	Adeguamento alla normativa
Approvazione Regolamento Del Mercatino Dell'antiquariato, Del Collezionismo E Delle Cose Usate E Modifica Del Piano Del Commercio Su Aree Pubbliche	16/09/2015	Istituzione nuovo mercato
Modifica Regolamento Per La Concessione In Uso Della Sala Civica "Unione Europea"	16/09/2015	Aggiornamento
Regolamento Comunale Per La Celebrazione Dei Matrimoni Civili. Modifica	09/03/2016	Aggiornamento
Modifica Regolamento Per L'uso Degli Spazi Ed Aree Pubbliche O Ad Uso Pubblico	27/04/2016	Aggiornamento
Modifica Regolamento Del Gruppo Comunale Volontari Di Protezione Civile	27/04/2016	Aggiornamento
Modifica Regolamento Del Centro Civico "Mario Rigoni Stern"	25/07/2016	Aggiornamento
Approvazione Nuovo Regolamento Di Contabilita' - Art. 152 Del D.Lgs. 267/2000	24/10/2016	Adeguamento alla normativa
Approvazione Regolamento Per La Gestione Degli Oggetti E Beni Ritrovati Nel Territorio Comunale	24/10/2016	Aggiornamento
Approvazione Regolamento Per La Disciplina Del Potere Sostitutivo Degli Organi Comunali Nel Conferimento Di Incarichi Nulli Ai Sensi Del D.Lgs. N. 39/2013	24/10/2016	Adeguamento alla normativa
Modifica Regolamento Di Polizia Mortuaria	11/01/2017	Adeguamento alla normativa
Approvazione Regolamento Sui Criteri Di Apertura Di Nuove Sale Da Gioco E Di Installazione Di Nuovi Apparecchi Per Il Gioco D'azzardo Lecito	28/09/2017	Regolamentazione servizio
Approvazione Regolamento D'uso Degli Impianti Sportivi Comunali (Palestre)	29/11/2017	Aggiornamento
Modifica Regolamento Comunale Per L'accesso Ai Documenti Amministrativi	22/03/2018	Adeguamento alla normativa
Modifica Regolamento Per La Concessione Di Contributi E Del Patrocinio Comunale	22/03/2018	Aggiornamento

Modifica Regolamento Edilizio Comunale Ai Sensi Art. 4, C. 1 Ter D.P.R. 380/2001, Nuovo Articolo 78-Bis	18/06/2018	Aggiornamento
---	------------	---------------

Modifica/Adozione Giunta Comunale	Data	Motivazione
Modifica Al Regolamento Della Commissione Mensa Scolastica	01/04/2015	Aggiornamento
Interventi Manutentori Di Carattere Straordinario Sulla Maglia Idraulica Territoriale. Direttive Per La Predisposizione Del Piano Delle Acque E Aggiornamento Regolamento Di Polizia Rural	12/11/2014	Aggiornamento
Approvazione Regolamento Comunale Per La Costituzione E La Ripartizione Del Fondo Per La Progettazione E L'innovazione (Art. 93 D.Lgs. 163/2006).	04/03/2015	Regolamentazione servizio
Regolamento Del Vestiario Del Personale Dipendente. Modifiche Scheda N. 3 - Operai Comunali	30/04/2015	Aggiornamento
Preso D'atto Del Regolamento Per Il Funzionamento Del Comitato Unico Di Garanzia (Cug) Per Le Pari Opportunita', La Valorizzazione Del Benessere Di Chi Lavora E Contro Le Discriminazioni	23/03/2016	
Regolamento Del Vestiario Del Personale Dipendente. Modifiche Scheda N. 4 - Educatrice Asilo Nido E Scheda N. 5 - Cuoca Asilo Nido E Cuoca Scuola Dell'infanzia	18/05/2016	Aggiornamento
Approvazione Regolamento Rimborso Delle Spese Di Viaggio Degli Amministratori Comunali .	30/08/2017	Regolamentazione servizio
Regolamento Di Organizzazione E Funzionamento Dello Sportello Unico Attivita' Produttive (Suap)	12/09/2018	Regolamentazione servizio
Regolamento Recante Norme E Criteri Per La Ripartizione Degli Incentivi Per Funzioni Tecniche (Art. 113 D.Lgs. N. 50/2016)	07/11/2018	Aggiornamento
Modifica Regolamento Recante Norme E Criteri Per La Ripartizione Degli Incentivi Per Funzioni Tecniche (Art. 113 Del D. Lgs N. 50/2016).	19/12/2018	Aggiornamento

2. Attività tributaria

Nel bilancio di previsione i tributi (titolo I dell'Entrata) rappresentano la prima e principale voce del bilancio. L'attività tributaria dell'Ente è sempre stata rapportata alle effettive necessità per la gestione dei servizi posti, applicando le aliquote che tenessero conto sia alla capacità contributiva del contribuente che della capacità patrimoniale. Nel corso del mandato vi è stata anche la scelta politica del Parlamento che ha bloccato tutti gli aumenti dei tributi per 3 anni dal 2016 al 2018. Tuttavia la scelta di questa Amministrazione è sempre stata legata a precise strategie di non aumentare la pressione tributaria, ma di far in modo, laddove possibile, di diminuirla.

Come evidenziato nelle tabelle sottoriportate la pressione tributaria sull'IMU e la TASI è rimasta invariata nel corso del mandato, mentre per l'addizionale comunale sull'IRPEF si è aumentata la fascia di esenzione per i redditi prima a € 12.000,00 ed ora fissata ad € 15.000,00.

Per la tassa rifiuti la pressione è leggermente aumentata nel corso del periodo ma in misura inferiore rispetto ai costi risultanti dalla raccolta e smaltimento grazie all'internalizzazione del servizio di riscossione che ha portato un miglioramento della riscossione con conseguente diminuzione di perdite di crediti oltre ad un aumento della base imponibile contribuendo così al contenimento degli aumenti tariffari. La copertura del servizio comunque è sempre stata fissata al 100% dei costi.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,5000	0,3500	0,3500	0,3500	0,3500
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	13.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	91,74	91,45	92,14	90,76	88,97

3 Attività amministrativa

Il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 dispone il riordino e il potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, a norma dell'art. 11 della L. 59/97, revisiona il sistema dei controlli individuando le attività demandate alle strutture di controllo interno e definendo dei criteri minimali di incompatibilità tra controlli di tipo collaborativo e repressivo.

Con deliberazione n. 113 del 6.10.1999 la Giunta Comunale ha istituito l'Ufficio per il Servizio di controllo interno di cui al D.Lgs. 286/99.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. del 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" il Servizio Controlli Interni cura la redazione del Piano della Performance e del relativo Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e verifica il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi in esso indicati.

Il sistema di controlli interni prevede, quindi, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili all'approvazione del Piano di Gestione da parte della Giunta Comunale e dalla verifica del raggiungimento dei programmi a conclusione del 1° semestre, nel mese di luglio, e successivamente in sede di approvazione del rendiconto.

Il Comune di Ponte San Nicolò però risulta possedere il controllo di qualità. Il Servizio di Gestione del Sistema per la Qualità si occupa dell'applicazione della norma internazionale sui sistemi di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015 in tutti i servizi del Comune di Ponte San Nicolò. Tale norma promuove l'adozione di un approccio per processi nello sviluppo, attuazione e miglioramento dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità al fine di accrescere la soddisfazione dell'utente.

Le schede processi, le schede servizi, i modelli di misurazione della soddisfazione del cittadino, i reclami, le non conformità e più in generale la documentazione relativa alla qualità vengono gestiti attraverso un costante monitoraggio tendente al miglioramento continuo dei servizi comunali.

Il controllo di gestione ha compiti di analisi e verifica dell'efficacia, efficienza qualità dei servizi. L'istituzione del Controllo di Gestione già previsto dall'art. 57 della legge 142/90, obbligatorio per tutti gli enti locali con le disposizioni di cui agli artt. 196 e ss. del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, oltre alla normativa nazionale, trova riferimenti nel Regolamento di controlli interni..

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,

- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Ciò premesso è presente il servizio di controllo interno gestito dal Segretario Generale e dal responsabile del capo servizio controlli interni.

Tale attività effettua controlli mirati e a campione sui principali provvedimenti e nel periodo considerato non si è verificato alcun scostamento o irregolarità. La professionalità del personale unita alla forza del gruppo riesce a sopperire in modo egregio alle difficoltà interpretative delle norme raggiungendo sempre gli obiettivi posti, a volte con tempi non rispettosi della volontà politica a causa della troppa burocrazia in essere.

Controllo preventivo amministrativo contabile

Il controllo preventivo amministrativo e contabile è effettuato da ciascun responsabile di servizio ed è espresso:

- nelle delibere di Giunta e Consiglio mediante il rilascio del parere tecnico favorevole che accompagna, ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l., le corrispondenti proposte sottoposte all'approvazione dell'organo collegiale;

- nelle determinazioni dirigenziali mediante espressa attestazione che garantisce la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa seguita ai fini della predisposizione dell'atto stesso, sottoposto all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e del VISTO del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dei decreti del Sindaco n. 6 del 07.10.1998 e n. 5 del 25.03.2013.

Il Regolamento dei controlli interni, approvato con Delibera di Consiglio n. 49 del 19.12.2012, prevede espressamente che la verifica effettuata dai dirigenti proponenti gli atti amministrativi, costituisca garanzia del rispetto delle leggi, dello statuto dell'ente, dei regolamenti e del rispetto della compatibilità delle risorse di entrata e di spesa agli stessi assegnate in sede di approvazione di Piano esecutivo di gestione. La verifica di compatibilità viene condotta sia rispetto alle previsioni di competenza che a quelle di cassa, in modo tale da non pregiudicare gli equilibri finanziari ed il rispetto dei saldi di finanza pubblica.

Il Responsabile dei servizi finanziari ha il compito di raccogliere le segnalazioni eventualmente pervenute e di verificare che le azioni attivate dai singoli responsabili, viste nell'insieme del bilancio e rispetto alle politiche finanziarie in atto, siano compatibili con il mantenimento degli equilibri e degli obiettivi. Nel caso in cui rilevi un pericolo o un'alterazione, il Responsabile dei servizi finanziari non rilascia il visto o il parere contabile favorevole e si attiva per le azioni correttive.

Il ruolo di ciascun Responsabile di servizio dell'ente nell'ambito del controllo preventivo risulta disciplinato dall'articolo 7 del Regolamento di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio n. 31 del 24.10.2016.

Controllo successivo regolarità amministrativa

Ai sensi dell'art. 147bis, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede, tra le varie forme dei controlli obbligatori, il controllo successivo di regolarità amministrativa su "*le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento*", con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 19/12/2012 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni". L'art. 12 di detto regolamento disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa stabilendo che al controllo sia preposto un ufficio costituito nei modi previsti dal regolamento comunale sul sistema di direzione.

L'ufficio controlli interni opera secondo quanto disciplinato dall'art. 13 del citato regolamento.

Per ogni controllo effettuato è stata compilata una scheda di controllo con l'indicazione sintetica delle verifiche svolte e dell'esito.

I documenti contenenti le risultanze dell'attività di controllo successivo sono trasmesse, a cura del Segretario Generale, ai Responsabili di Settore, al revisore dei conti, al Sindaco e al Consiglio comunale.

Controllo degli equilibri finanziari

Il Controllo degli equilibri finanziari, (art. 147 quiquies del D.Lgs. 267/00) in base all'articolo 10 del Regolamento dei controlli interni, è demandato al Responsabile dei servizi finanziari, il quale lo realizza secondo la disciplina di cui all'articolo 5 del Regolamento di contabilità. Esso comprende le verifiche sulla gestione di competenza, sulla gestione dei residui, sulla gestione di cassa e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica. Mentre sul fronte spesa gli equilibri risultano comunque sempre garantiti in tutti gli ambiti di cui sopra dagli stessi stanziamenti autorizzatori, per una costante verifica del lato entrata, sono state attivate iniziative specifiche di controllo sullo stato di realizzazione delle risorse.

In linea generale il controllo si snoda nelle differenti fasi di predisposizione del bilancio di previsione, di verifica generale del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (cosiddetta "salvaguardia degli equilibri"), di stesura del rendiconto della gestione nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalle diverse leggi di bilancio. Nello specifico, lo stesso avviene con analisi puntuali infrannuali rivolte ai vari ambiti e con incontri organizzati dal Servizio ragioneria con ciascun dirigente gestore dei capitoli di entrata, al fine di sensibilizzare sulla necessità di aggiornamenti continui delle previsioni formulate, di analizzare eventuali andamenti anomali e di approfondire le posizioni di maggiore complessità. Sempre sul versante entrate, ricordiamo che nel bilancio sono iscritti due Fondi per far fronte ad eventuali mancati incassi: il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo (con riferimento ai residui attivi) ed il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in competenza della spesa di ciascun esercizio (con riferimento ai crediti che verranno registrati di anno in anno). La consistenza e congruità di questi fondi è sempre monitorata durante la gestione.

Segnale dell'oculatazza sull'utilizzo di risorse di dubbia o difficile esazione è anche la consistenza del fondo di cassa, abbinata all'entità dell'avanzo di amministrazione: un rapporto inverso di questi fattori potrebbe essere infatti la conseguenza di un'imprudente registrazione di crediti.

I bilanci previsionali e le relative variazioni sono stati sempre predisposti ed approvati in pareggio finanziario complessivo e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Gli equilibri interni sono stati costituiti e mantenuti nel rispetto delle norme e dei vincoli di destinazione delle diverse entrate, in alcuni esercizi presentando avanzo economico ed in altri ricorrendo all'eccezione prevista dalla norma di utilizzare gli introiti da oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti. La conservazione degli equilibri è orientata al lungo termine, verificando che i procedimenti in corso di sviluppo non comportino alterazioni nelle annualità future ed in qualche caso, al fine di consentire la sostenibilità delle azioni avviate, si è intervenuti con azioni correttive come l'estinzione anticipata dei mutui.

Altro aspetto costantemente sotto osservazione è relativo alla formazione dei debiti fuori bilancio, in special modo in fase di salvaguardia degli equilibri e di rendicontazione, con specifico riferimento alla loro entità monetaria e al reperimento delle risorse utili per finanziare la loro copertura. Risultano infatti accantonate a questo fine, con riferimento alle situazioni di maggiore esposizione, quote specifiche di avanzo di amministrazione.

Il raggiungimento dei saldi di finanza pubblica è perseguito con costanza, verificando l'opportunità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in considerazione dell'andamento reale delle altre poste rilevanti.

Quanto sopra ha trovato riscontro nel momento della rendicontazione annuale tanto è vero che il rendiconto si è sempre chiuso sia con un avanzo di amministrazione come si può evincere dalla tabella 3.3 riportata nella successiva parte della presente relazione.

Rileviamo poi che in questo ambito anche gli equilibri di parte corrente e di parte capitale del rendiconto di ciascuna annualità hanno presentato un risultato positivo.

Il Comune di Ponte San Nicolò ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità interno dal 2014 al 2015 e poi il vincolo del pareggio di bilancio dal 2016 in poi), conseguendo gli obiettivi assegnati sia in fase di bilancio di previsione che di conto consuntivo.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è disciplinato dal "Regolamento dei controlli interni" adottato con deliberazione n. 49 del 19/12/2012, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012.

In particolare si predispose il piano della performance (obiettivi operativi del DUP, obiettivi gestionali del PDO, indicatori di attività), che viene monitorato dall'ufficio controlli interni. Al termine di ogni semestre, ogni Responsabile di Servizio redige un report circa l'espletamento degli Obiettivi assegnatigli che l'Ufficio Controlli Interni utilizza ai fini della predisposizione dei referti che saranno relazionati, al Consiglio Comunale, in sede di verifica degli equilibri di bilancio e di rendiconto.

Il servizio controlli interni procede altresì alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano della performance ai fini della valutazione del personale.

Sono inoltre previsti: la rilevazione dei costi annui del personale secondo il principio della competenza economica, per settore e per centro di costo; la verifica a campione del rispetto dei parametri delle convenzioni CONSIP relativamente ai provvedimenti di acquisto autonomi.

Gli esiti complessivi dell'attività confluiscono nel referto annuale del controllo di gestione che è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Servizio sostiene la diffusione dei concetti di programmazione e controllo supportando i Settori nella fase di predisposizione dei documenti programmatori (fase preventiva) e nel riorientamento delle decisioni

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La nuova competenza è stata introdotta dalla Legge n. 190/2012. In coerenza con i provvedimenti attuativi quali la Conferenza Stato/Regioni ed il Piano Nazionale Anticorruzione, annualmente, entro il 31.01, viene adottato dalla G.C. il Piano Triennale per la Prevenzione e Trasparenza (PTPCT) che individua aree più a rischio, disciplina la formazione, il controllo e la prevenzione, nonché gli obiettivi strategici della Trasparenza.

3.1.2 Controllo strategico:

Il controllo

- strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei documenti di programmazione politica, sulla congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati raggiunti
- sulle società partecipate: diretto a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società partecipate non quotate in borsa, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica
- sulla qualità dei servizi erogati: diretto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente

non vengono disciplinati in quanto tale obbligo è previsto a regime solo per i Comuni sopra i 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 ai sensi dell'art. 147, comma 3 e dell'art. 147-ter del D.L. 174/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

Viene comunque svolta un'attività volta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici con riferimento ai seguenti atti:

- Linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30 settembre 2014
- D.U.P. annualmente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale,
- Variazioni alla Sezione operativa del D.U.P.,
- Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e sue variazioni infrannuali.

L'attività di controllo strategico, quindi, ha accertato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici in stretta relazione con quello degli obiettivi gestionali del PDO.

L'attività di controllo si è articolata nel modo che segue:

- a) ricognizione degli obiettivi operativi della SeO che afferiscono ad uno stesso obiettivo strategico;
- b) ricognizione degli obiettivi di PDO che afferiscono ad uno stesso obiettivo operativo della SeO;

- c) sulla base del report sul ciclo della performance (del controllo di gestione), rilevazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi di PDO in riferimento a ciascun obiettivo operativo della SeO e conseguentemente dell'obiettivo strategico;
- d) rilevazione dello stato di attuazione in termini di percentuale di obiettivi realizzati sul totale degli obiettivi afferenti l'obiettivo strategico.

Il Comune di PONTE SAN NICOLO', in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 6. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea programmatica strategica	Obiettivo	Linea programmatica strategica	Obiettivo		
PERSONA	Famiglia	SICUREZZA	Sicurezza idraulica		
	Infanzia e adolescenza		Piano fossi		
	Giovani		Videosorveglianza		
	Amministrazione e realtà straniere	Disabilità	CULTURA	Pubblica Istruzione	
		Anziani		Asilo Nido e Scuola Materna	
		Comunità		Scuole Primarie e Secondarie	
		AMBIENTE		Rifiuti	Doposcuola e Centri Ricreativi Estivi
				Discarica	Comunicazione
Fognature	Associazioni				
Aree verdi	Archivio beni culturali				
Arredo urbano	Biblioteca				
Collegamenti ciclo pedonali	Gemellaggi				
Orti sociali	Pari opportunità				
TERRITORIO	Energia	Attività culturali			
	Inquinamento	Pace e diritti umani			
	Sistema insediativo	Sport			
	Sistema Paesaggistico	Finanze locali e risorse			
	Sistema Relazionale	Rapporti tra Amministrazione e cittadini			
	Opere pubbliche e patrimonio comunale				
	Attività produttive				
Protezione Civile					

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono definiti e regolamentati per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e pertanto nessuna relazione formale in merito è stata redatta.

Tuttavia il controllo strategico è un controllo finalizzato alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato e dell'impatto socio-economico dei programmi. Dall'anno 2016 sono stati monitorati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano sulla Performance collegati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione. Gli esiti di tali monitoraggi e il ragguaglio di tali obiettivi strategici sono stati inclusi nella Relazione sulla Performance.

PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

PAT

Il Comune ha avviato il rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio sulla base delle disposizioni della legge urbanistica regionale. Nel 2014 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano di assetto del Territorio PAT ai progettisti dei vari settori interessati: urbanistica, geologia, agronomia, idraulica e ambiente. Sono stati avviati i procedimenti previsti dalla normativa in materia di VAS "Valutazione Ambientale Strategica", richiedendo alle autorità ambientali di esprimersi in merito, acquisendo, nel giugno del 2015, il parere della Commissione VAS.

Nel 2016, a seguito della consegna degli studi di settore e analisi urbanistiche, geolitologiche, agronomiche si è provveduto a promuovere la partecipazione pubblica per illustrare e discutere i contenuti del Documento Preliminare del Piano di assetto del Territorio, adottato dalla giunta nell'aprile del 2015. Nel dicembre del 2016 e gennaio 2017 sono stati acquisiti i pareri idraulici del Genio Civile Regionale di Padova e del Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

Il PAT è stato adottato il 6 marzo 2017. Dopo il periodo di pubblicazione e osservazione e dopo che il Consiglio Comunale ha provveduto a contro dedurre le osservazioni pervenute, nel settembre 2017, il PAT è stato inviato alla Provincia di Padova per l'approvazione. Nel febbraio 2018 è stato acquisito il parere della Commissione Regionale VAS e, nel settembre del 2018, **il presidente della Provincia con Decreto n. 122 del 20.09.2018 ha approvato il PAT.**

Il PAT con la sua strumentazione, delinea le azioni sul territorio:

nel sistema insediativo:

- prevedendo un aumento nei prossimi dieci anni della popolazione di 730 abitanti e di circa 1.100 famiglie;
- individuando 14 aree soggette a riqualificazione e riconversione di attività produttive esistenti;
- individuando un'ampia zona del territorio a nord della zona industriale di Roncavette e a sud del quartiere San Leopoldo da assoggettare a un programma complesso;

nel sistema relazionale: organizzando nuove direttrici quali: la linea SIR, area di viabilità da riqualificare per il miglioramento della qualità urbana, il corridoio per le infrastrutture;

nel sistema culturale: individuando edifici e complessi di rilevante valore storico e artistico, ambiti da tutelare, contesti figurativi di edifici e con visuali;

nel sistema ambientale: prevedendo la formazione di un parco agro fluviale del Fiume Roncavette e la previsione di corridoi ecologici.

P.I. PIANO DEGLI INTERVENTI

La legge urbanistica regionale 11/2004 prevede che la pianificazione urbanistica di livello comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale (PRC), articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

A seguito dell'approvazione del PAT il piano regolatore generale (PRG) vigente è diventato il PI.

Quest'ultimo, derivato dal previgente PRG, costituisce la base per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, che recepirà le indicazioni strutturali e renderà operative, progressivamente, le previsioni strategiche del PAT.

Nell'aprile 2018 nella seduta del Consiglio Comunale il sindaco ha illustrato il documento programmatico preliminare della variante 1 al Piano degli Interventi ove sono evidenziati, secondo priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi.

L'amministrazione nel giugno 2018 ha approvato le linee guida, i criteri generali e la modulistica per la raccolta delle proposte che dovevano essere inviate entro settembre. I temi contenuti nel documento programmatico preliminare, oggetto delle linee guida approvate dalla Giunta, sono stati:

- proposte di accordo pubblico - privato finalizzate a interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico;
- possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi;
- possibilità di consentire il cambio di destinazione d'uso di costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- attività artigianali dismesse ;
- medie e grandi strutture di vendita;
- classificazione del valore culturale degli edifici per richiesta di classificazione o riclassificazione dei gradi;
- esigenze varie della cittadinanza;
- Residenza per anziani (RSA).

Sono pervenute 10 richieste che saranno esaminate dall'amministrazione comunale. Particolare attenzione sarà data:

- alla riqualificazione del Centro storico di Ponte San Nicolò e di Rio;
- alla rivisitazione del grado di protezione e modalità di intervento sia sugli edifici dei centri storici, al fine di favorirne il recupero e incentivare la sistemazione di aree abbandonate, sia per i 100 edifici storici individuati dal PAT;
- alla realizzazione di una **struttura socio residenziale per anziani RSA**.

Per quest'ultima il Piano di Zona 2018 dell'Ulss 6 prevede la realizzazione a Ponte San Nicolò di un Centro Servizi per persone anziane RSA non autosufficienti per 120 posti letto. Nei mesi di novembre e dicembre 2018 sono stati aperti i termini per la presentazione di richieste di aree, ove localizzare la struttura da parte dei proprietari e operatori economici. Le richieste pervenute saranno esaminate dall'amministrazione comunale.

PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO

Dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale nell'aprile 2014 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Paes) del territorio comunale, necessario per definire le azioni da intraprendere e gli interventi da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi minimi imposti dalla UE in materia di abbattimento delle emissioni inquinanti, in particolar modo di CO₂ (riduzione entro il 2020 di almeno il 20% degli inquinanti e incremento di almeno il 20% delle fonti di energia rinnovabili: eolico, solare termico, solare fotovoltaico, biomasse, geotermia); l'amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di procedere alla redazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (Picil). Con il Picil si è inteso uniformare i criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti, in particolare di quelli dedicati alla sicurezza della circolazione stradale, e promuovere un'adeguata protezione dall'inquinamento luminoso dell'ambiente naturale e urbano, programmando una costante riduzione dei consumi energetici attraverso specifiche azioni strutturali. Il Picil è stato presentato in consiglio comunale nel novembre 2017 e approvato nel giugno 2018.

PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

Negli ultimi anni si è assistito al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che hanno messo in crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori. Ecco che, il Piano delle Acque, adottato nel novembre 2017 e in fase di approvazione, risulta necessario per dotarsi di un documento autonomo, aggiornabile in base all'evolversi delle situazioni o all'individuazione di nuove criticità e utile per dare immediate indicazioni di tipo progettuale sulle criticità del territorio.

Nel Piano Comunale della Acque è visualizzato il territorio dal punto di vista idraulico, specificando quali sono le criticità e le competenze per la gestione del reticolo idrografico minore. Dopo le fasi di analisi della sofferenza delle reti delle acque meteoriche, sono indicati e individuati le soluzioni progettuali in termini di progetto di massima, elencando metodi e mezzi necessari per la manutenzione e la corretta gestione di canali e fossati e di fognature bianche.

Queste le criticità presenti nel territorio comunale: via Piave, via Alfieri/via San Pio X per esondazione scolo Roncaglia; via Wagner/vicolo Pasquato esondazione nella sede stradale; via Donizetti esondazioni stradali dovute allo scolo Lodra; via Garibaldi/Via Sant'Antonio allagamenti della sede stradale; via Ilaria Alpi allagamenti negli scantinati del quartiere; via Mantegna inondazioni dovute allo scolo Ponte San Nicolò; via Sant'Antonio allagamento delle sede stradale; via Piave e via Guido Rossa esondazione nella campagna dovuto allo scolo Roncaglia; via Canova allagamento; ZIP via Gran Bretagna/via Grecia esondazione scolo irriguo Roncajette; via Matteo da Roncajette esondazione nel campo sportivo; via Boccaccio esondazione nel tratto terminale.

Il piano indica le soluzioni progettuali (ricalibratura delle reti fognarie con diametri maggiori, nuovi punti di scarico sugli scoli consorziali, realizzazione di impianti di sollevamento ecc.), ma anche soluzioni "strategiche": realizzazione di bacini di laminazione che consentano lo stoccaggio di notevoli volumi d'acqua. A Rocanajette, a est dalla zona industriale, è previsto un bacino per 8.000 metri cubi, a Roncaglia a nord di via San Pio X un bacino e reti per mc. 9.100. L'importo dei costi degli interventi indicati sono di circa 5,2 milioni di euro.

REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

Con la D.G.R.V. n. 1896/2017 la Regione Veneto ha recepito l'Intesa Stato-Regioni del 20 ottobre 2016, avente ad oggetto il Regolamento Edilizio Tipo, imponendo ai comuni l'obbligo di adeguare i propri regolamenti allo schema del regolamento edilizio nazionale. Su iniziativa del sindaco di Padova è stato costituito, a partire dal 16 maggio 2018, un gruppo di lavoro nell'ambito della Comunità Metropolitana di Padova (Co.Me.Pa.), formato dai sindaci e dai referenti tecnici dei 19 comuni aderenti e/o coinvolti, con l'obiettivo di provvedere al recepimento dell'Intesa mediante la redazione di un regolamento edilizio unico per tutta la Comunità Metropolitana di Padova. Anche l'amministrazione di Ponte San Nicolò ha aderito all'iniziativa.

Il gruppo di lavoro, costituito da tecnici dei comuni della cintura urbana, si è riunito più volte e sta proseguendo il lavoro di omogeneizzazione/armonizzazione per redigere in tempi ristretti una bozza di regolamento edilizio unico per le amministrazioni comunali.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Dal 2014 al 2018 con le procedure previste dalla normativa l'amministrazione ha provveduto a valorizzare il patrimonio, disponendo le alienazioni dei terreni residuali e non, siti nel territorio comunale. Sono state apportate modifiche alla destinazione d'uso di alcuni fabbricati e terreni di proprietà comunale. A seguito di bandi d'asta pubblica e permuta per alcuni terreni si è addivenuti all'aggiudicazione delle aree site nelle vie Pacinotti; Don Orione; San Pio X; Monte Sabotino.

La dismissione di beni non più funzionali all'ente consente di reperire risorse da investire nella realizzazione di opere pubbliche.

CASERMA CARABINIERI

Dopo una lunga contrattazione iniziata nel 2015, nel novembre 2018 è stato sottoscritto il contratto di locazione per sei anni con il Ministero dell'interno per l'immobile di proprietà del Comune, destinato a Caserma dei Carabinieri e alloggi di servizio. Questa locazione, oltre a consentire un introito annuo di 87.000 euro, permette all'amministrazione comunale di mantenere un presidio di legalità e sicurezza urbana nel territorio.

ALLOGGI PEEP – SVINCOLO

Nel 1999 il comune di Ponte San Nicolò ha aderito alla possibilità, offerta dalla Legge 448/1998 e successive modifiche, di consentire ai proprietari di alloggi Peep, la cui area è stata concessa in diritto di superficie, nonché di alloggi edificati su aree concesse in diritto di proprietà, di procedere allo svincolo o alla trasformazione. Questa procedura prevede il versamento di un corrispettivo sia per l'eliminazione dei vincoli gravanti sull'area in diritto di proprietà, sia per la trasformazione da diritto di superficie in proprietà e la stipula di un atto notarile pubblico.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI RIO

Nel 2015 l'amministrazione comunale, previa approvazione degli indirizzi operativi, ha promosso un concorso di idee per la riqualificazione urbana del Centro della frazione di Rio, prevedendo, oltre alla valutazione tecnica della Commissione di gara, anche il giudizio popolare per i primi 10 progetti. Il tutto è avvenuto grazie alla collaborazione con il circolo parrocchiale "San Carlo Borromeo" di Rio, che ha organizzato la presentazione alla cittadinanza delle prime dieci proposte progettuali. Questa iniziativa ha consentito una forma più partecipativa e coinvolgente dei cittadini nel dare un volto nuovo alla frazione e iniziare un percorso tutt'ora in corso con la parrocchia di Rio.

PEEP CAPOLUOGO

Pur nel grave periodo di crisi economica e dell'edilizia, nel 2014 è stato assegnato alla Cooperativa il Ponte il lotto 1 che ha consentito la realizzazione di 5 alloggi a schiera. Nel 2015, previo bando, è stato assegnato all'Impresa Michelotto Alvisè il lotto 8, che ha realizzato un edificio condominiale di 8 alloggi. Tutti gli alloggi sono abitati.

VIABILITÀ E SICUREZZA

Durante il mandato amministrativo 2014-2019, grazie al lavoro di squadra e a un'ottima programmazione, alla costante ricerca di risorse economiche e alla solerzia e competenza degli impiegati comunali, si sono potute realizzare molte opere, alcune di queste attese da molti anni e altre che rappresentano una novità assoluta per il nostro territorio.

Viabilità e sicurezza vanno a braccetto quando si riescono a salvaguardare gli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti). In questo senso molto è stato fatto: l'attesa **pista ciclopedonale in viale del Lavoro**, i tratti di ciclopedonali in via Cavour, in via San Fidenzio, in via Cervi, il senso unico con pista ciclopedonale e attraversamento rialzato in via Vespucci, la grande isola rialzata in via Giorato, il passaggio Giuseppe Favaro tra il quartiere di via Giorgione e l'argine. La soddisfazione più grande viene dalla realizzazione della **pista ciclopedonale in via Garibaldi**, invocata da generazioni di bambini e non solo, i cui lavori cominceranno nel 2019. In via di realizzazione anche la passerella ciclopedonale sul ponte di Roncajette.

Per quanto riguarda la Statale si è lavorato su alcuni fronti ben definiti visto che, non essendo di nostra proprietà e competenza, il processo per ottenere i nulla osta da Anas è lungo. È stata terminata da poco la **rotatoria in via Roma tra via Palermo e via San Francesco**, eliminando alcuni fattori di rischio in quella zona. Sono stati realizzati nuovi attraversamenti pedonali illuminati e altri verranno installati nel 2019. Si è lavorato anche sulle tempistiche e sincronizzazione dei semafori, ottenendo un flusso di auto più fluido, ma mai troppo veloce, con meno code e anche meno inquinamento.

In alcune strade che venivano notoriamente percorse dagli automobilisti ad andature molto sostenute, sono stati installati dei dissuasori come i Velobox e i cartelli lampeggianti "Rallenta" con rilevatore di velocità. Anche la nuova rotatoria in via Boccaccio assume questa funzione, visto che imboccandola si è costretti a rallentare. Sono state istituite "Zone 30" e passaggi di salvaguardia dei bambini di fronte a tutte le scuole primarie.

La sicurezza passa anche attraverso le nuove tecnologie e gli strumenti che si mettono a disposizione delle forze dell'ordine e della Protezione Civile. Non sono mancate le forniture di dispositivi e attrezzi necessari al loro operato. È stato rinnovato il parco auto con l'acquisto di due nuovi mezzi per la Polizia locale e un furgone attrezzato per la Protezione civile.

Novità per il nostro territorio è anche il primo **impianto di videosorveglianza** cominciato con l'installazione di due varchi di lettura targhe in statale, che verrà implementato quest'anno con altre 7 telecamere. Si fa sicurezza anche attraverso la sensibilizzazione del cittadino. Questo è avvenuto attraverso molte serate informative e la partecipazione annuale ad alcune campagne nazionale come "Siamo tutti Pedoni" e "Vacanze coi fiocchi".

POLIZIA LOCALE

L'ambito di intervento della polizia locale è molto vasto: sicurezza stradale, controlli nel commercio e nell'edilizia, tutela del territorio, educazione stradale rivolta ai ragazzi delle scuole. L'attuale organico della polizia locale consta di 6 agenti, che operano in costante collaborazione con Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza. Grazie al lavoro di squadra in questi ultimi anni si sono raggiunti risultati importanti a favore della legalità e del contrasto di chi viola le regole, danneggiando la comunità.

Nei quartieri la Polizia locale sorveglia sulla sicurezza di persone, animali e cose e sul mantenimento dell'ordine e il decoro di piazze, giardini e parchi pubblici. Inoltre, vigila sul rispetto delle norme del Codice della Strada. L'attività viene svolta con orari turnati dalle 7.30 alle 19.30, comprensivi della vigilanza in entrata e uscita degli alunni di alcune scuole dell'obbligo. Nell'ambito scolastico, allo scopo di formare cittadini consapevoli, la Polizia Locale dà il proprio contributo all'educazione stradale, con interventi in aula nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Nel maggio 2015, previo accordi con le rispettive amministrazioni, è partito il servizio in convenzione con i comuni di Legnaro e Polverara. Questa collaborazione ha permesso di incrementare le ore di presenza sul territorio, in modo particolare quelle dedicate alla funzione di polizia stradale. La convenzione ha consentito di partecipare ad un bando regionale a seguito del quale siamo risultati assegnatari di un contributo di 50.000 euro su una spesa prevista di 137.000 euro per **l'implementazione del sistema di videosorveglianza di cui è appena terminata l'installazione**. Il sistema di videosorveglianza fornisce informazioni cruciali alle indagini in caso di atti malavitosi (incidenti con fuga, omicidi, rapine, furti in villa), in quanto può essere utilizzato per individuare targhe di veicoli, per le analisi del traffico, per la segnalazione di veicoli rubati, nonché per fare prevenzione e repressione grazie al controllo della sicurezza nella circolazione stradale.

Di seguito riportiamo i dati più significativi dell'attività svolta dalla polizia locale nell'ultimo quinquennio. Le tabelle indicano rispettivamente gli incidenti rilevati dalla Polizia locale, le infrazioni al codice della strada riscontrate e sanzionate, i corsi di formazione tenuti nelle scuole del paese.

INCIDENTI STRADALI RILEVATI

	2014	2015	2016	2017	2018
Totali	41	60	33	40	39

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

	2014	2015	2016	2017	2018
n. sanzioni	626	743	554	562	947
Patenti ritirate	11	14	19	6	10

CORSI DI FORMAZIONE PRESSO LE SCUOLE

	2014	2015	2016	2017	2018
Scuole materne alunni coinvolti	27	108	30	114	28

Scuole primarie alunni coinvolti	113	98	105	107	110
Scuole medie alunni coinvolti	90	85	83	209	221

PROTEZIONE CIVILE

Durante il mandato 2014-2019 l'attività del Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile di Ponte San Nicolò è stata particolarmente intensa. Il gruppo ha promosso, in collaborazione con vari enti e soggetti, serate informative su svariate tematiche: comunicazione e gestione squadre in emergenza (con associazione Psicologi dei Popoli), Bacchiglione e situazione idraulica (con Genio Civile), approfondimenti legislativi riguardanti la Protezione Civile (con Antonella Ongaro), gestione degli animali in emergenza (con Roberta Palladino), mini-corsi di primo soccorso con il dottor Ernesto Trabuio, Codice della Strada con il comandante della Polizia locale, Antonio Barbieri.

In occasione del 20° anno di costituzione del Gruppo, nella primavera del 2016 sono state organizzate un'esercitazione della durata di due giorni, che ha coinvolto circa 150 volontari di diversi comuni, e serate per i cittadini su come affrontare le emergenze e sui rischi domestici.

Nel quinquennio i volontari hanno partecipato a diverse esercitazioni organizzate da vari comuni, dalla Provincia di Padova e dal Distretto del Piovese e affinato le proprie competenze, seguendo vari corsi teorici e pratici: lavori in quota e in piani inclinati, guida fuoristrada, funi e nodi, allestimento tendopoli, cartografia e orientamento, uso motoseghe, uso radio, motopompe, gruppi elettrogeni, meteorologia, antincendio, attività pratiche come saccata, telonata e posa barriere di contenimento, guida barca, montaggio tende, uso tirfor e verricello. Nel 2015 e 2017 il gruppo ha organizzato delle esercitazioni di Protezione Civile in località Samone (Trento) della durata di tre giorni con circa 80 volontari di diversi comuni coinvolti e con la partecipazione della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco del territorio.

Il gruppo ha assicurato la sua presenza come supporto in varie manifestazioni: Carnevale a Ponte, "Porte aperte" ad Agripolis, Giro d'Italia di ciclismo, Maratone di Padova e di Venezia. I volontari hanno svolto anche servizio di collaborazione con l'Istituto Comprensivo con prove di evacuazione delle scuole del territorio, dalle materne di Roncayette e Ponte San Nicolò alle elementari e medie. Diverse classi hanno visitato la sede con dimostrazioni pratiche di Protezione Civile.

Il gruppo ha dato il proprio prezioso apporto in varie situazioni critiche, come il terremoto in Centro Italia del 2016, l'emergenza uragano che ha colpito a fine ottobre 2018 il territorio del Bellunese, le emergenze neve a Ponte San Nicolò e altri interventi minori.

AMBIENTE

"Conservare per fruire nel tempo" è stato il filo conduttore dell'attività del settore ambiente nell'ultimo mandato amministrativo. Passando attraverso la sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali e sulla lotta all'inquinamento, la sostenibilità è stata il punto di partenza verso il miglioramento della qualità di vita.

Di seguito una sintesi delle attività legate alle tematiche ambientali promosse nel quinquennio.

Aria

- Eseguite campagne di monitoraggio con stazione mobile Arpav, con la pubblicazione dei dati analizzati.
- Realizzate serate di approfondimento sulla qualità dell'aria e costruita, insieme ad Arpav, una procedura per la raccolta di segnalazioni odorigene tramite apposito modulo a disposizioni dei cittadini.

Acqua

- Installata **Cassetta di erogazione dell'acqua della rete pubblica**. Erogati in media 160000 litri/anno, pari a circa 4500 kg di PET risparmiata e 9500 kg di CO2 teorica non prodotta.

Inquinamento luminoso

- Approvato il PICIL Piano Illuminazione Comunale e Inquinamento Luminoso: dettagliata fotografia della situazione dell'illuminazione pubblica (2856 punti luce) con analisi tecnica approfondita dei miglioramenti da attuare per l'efficientamento energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso.
- La convenzione Consip con la ditta Simet ha permesso il costante ammodernamento degli impianti pubblici con installazione di punti luce a basso consumo a tecnologia Led.

Agricoltura

- In collaborazione con CIA continua e cresce il mercato agricolo del mercoledì in piazza Ruzante a Rio.

- Installati oltre 600 dispositivi antilarvali ecologici Zanzara Stop; brevetto innovativo che, tramite azione meccanica e non chimica, abbatte la proliferazione senza l'intervento di prodotti nocivi.

Verde pubblico

- Manutenzione del verde attraverso gare annuali rivolte a cooperative di tipo B, con inserimento lavorativo di categorie protette.
- Implementati i cicli di sfalcio, passati da 6 a 7 sfalci a stagione su tutto il territorio.
- Attivato un piano di trattamenti endoterapici anti-processionaria, con interventi puntuali non dannosi sugli alberi infestati dal parassita.
- Oltre 100 nuovi alberi piantati nel periodo, grazie anche all'iniziativa di raccolta punti del Gruppo Ali-Aliper che ha donato 22 alberi nel 2017.

Iniziative ambientali

- Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) prevede dei monitoraggi periodici e la redazione di un Inventario Base delle Emissioni. **L'obiettivo di riduzione del 20% di emissioni di CO2 entro il 2020 è stato raggiunto con 2 anni di anticipo assestandosi già al 21,5%.**

- Rottamazione della vecchia auto di servizio con un'auto ibrida a basse emissioni, ad uso degli uffici comunali.
- Adesione alle iniziative annuali nazionali M'illumino di meno con serate di sensibilizzazione, dibattito e cena a lume di candela e prodotti a km-zero.
- Adesione alle iniziative annuali nazionali Puliamo il Mondo - Legambiente- con installazione della casetta dell'acqua, Festa AmbientiAmo con bicicletata e visita didattica alla discarica di Roncajette (2015 la discarica restituita ai cittadini), Festa del Riciclo in collaborazione con Coop Cielo all'interno della Festa delle Associazioni 2016, Festa Ambientimo 2017 con pulizia del parco BadenPowell.
- Attivata l'erogazione di un contributo per la riduzione dei rifiuti in occasione di sagre, feste paesane ed eventi per incentivare l'uso di stoviglie biodegradabili al posto della plastica usa-e-getta. Stanziati 2000 euro l'anno.

Animali

- Nuova area dedicata ai cani nel parco presso il boschetto dei Nati, recintata e attrezzata per lo sgambamento in sicurezza degli amici a 4 zampe.
- Campagna di sensibilizzazione al rispetto del regolamento di tutela animali "Chi raccoglie...semina civiltà", con particolare attenzione al senso civico sulla raccolta delle deiezioni.
- Attività di sensibilizzazione alla tutela dei gatti, in particolare delle colonie feline del territorio, con volantaggio mirato nelle zone limitrofe alle colonie in stretta collaborazione con le volontarie che gestiscono i siti.

Ex Discarica Roncajette

Approvato il piano di messa in maggior sicurezza e relativa riqualificazione ambientale del sito. Abbandonato definitivamente il progetto di apporto di ulteriore rifiuto, la riqualificazione prevede la **messa in sicurezza tramite coperture definitiva dei lotti con apporto di terre di risagomatura degli argini del Bacchiglione.** In collaborazione con il Genio Civile, pulizia, risagomatura e messa in sicurezza degli argini del fiume produrranno il quantitativo di terre necessario alla copertura definitiva della discarica.

Orti Sociali

Sono stati assegnati ai cittadini interessati gli appezzamenti di terreno adibiti a orti sociali (73 lotti), mediante l'approvazione di bandi di concorso. Alla gestione degli orti e alla realizzazione degli interventi necessari a renderli fruibili, ha provveduto l'associazione "Gli orti di Ponte", con cui sono state stipulate apposite convenzioni. L'amministrazione comunale ha sostenuto economicamente questa associazione, che raccoglie e rappresenta gli assegnatari degli appezzamenti e che si finanzia mediante le quote dovute per l'utilizzo del lotto assegnato. Di seguito i contributi concessi all'associazione Gli Orti di Ponte.

anno	Spesa sostenuta
2014	2.500,00 €
2015	//
2016	//
2017	1.500,00 €
2018	515 €

Rifiuti

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è costituito da un PEF piano finanziario di circa 1600000 euro/anno raccogliendo nel territorio circa 5500 tonnellate di rifiuti/anno. Il sistema di raccolta differenziata porta a porta già efficiente in passato, risulta ulteriormente migliorato: dal 72% del 2014 è cresciuto arrivando oltre il 74%.

- Ampliata l'attività dei controlli ecologici anche alle utenze con riduzione di tariffa per compostaggio domestico.
- Ampliato il servizio di raccolta di olio alimentare usato con nuovi raccoglitori nel territorio.
- Attivato presso la biblioteca e l'atrio del municipio il servizio di raccolta dei cellulari usati.
- La TARI non ha subito aumenti significativi nel periodo, anzi con l'internalizzazione del servizio di riscossione nel 2016, sono migliorati i valori di accertamento portando a una riduzione di tariffa di circa 1% medio nel 2017.
- Attivati nuovi strumenti di comunicazione e sensibilizzazione, nuovo formato del calendario, nuova applicazione per smartphone (APP il Rifiutologo), nuovo servizio di call-center con numero verde unico gratuito.

Attualmente è in fase di definizione il nuovo capitolato del Servizio di raccolta differenziata, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e altri Servizi d'igiene urbana in convenzione con i comuni di Albignasego e Caselseguro. Il servizio così rivisto e migliorato porterà un profondo ammodernamento di tutto il sistema di raccolta con effetti positivi sia nella qualità generale che negli aspetti legati al minor impatto ambientale.

OPERE PUBBLICHE

L'attività del settore Lavori Pubblici è complessa, articolata e ricca di dati, che preferiamo presentare in forma tabellare per poter offrire una visione quanto più dettagliata possibile di tutte le realizzazioni del mandato.

I 5 anni di un mandato amministrativo, quando si parla di lavori pubblici, sembrano davvero troppo pochi. Gli interventi che il territorio richiede sono molteplici, complessi e sempre in divenire, la lista delle priorità si popolava di giorno in giorno di nuove esigenze, ma anche di nuove idee e progetti.

Compito dell'amministrazione dettare e orientare le linee di indirizzo sul tavolo dei lavori, ma **solo grazie al prezioso e silenzioso lavoro degli operai comunali** è stato possibile mantenere il decoro, il corretto funzionamento e la qualità dei luoghi; **solo grazie al costante e imperturbabile impegno dell'ufficio Lavori Pubblici e Ambiente** in questi 5 anni, è stato possibile realizzare quanto previsto nelle linee di mandato. Un ufficio come una fucina operosa, un luogo mai fermo, un esempio di resilienza capace di portare avanti quanto pianificato malgrado i picchi di lavoro, le incombenze normative, gli avvicendamenti, gli imprevisti, la costante evoluzione legislativa.

Il ricco bilancio delle attività, di seguito riportato, ne è la prova inconfutabile. Filo conduttore di tutto l'operato: **la riqualificazione. A partire dagli edifici scolastici**, le manutenzioni di palestre e impianti sportivi, passando per le riasfaltature di strade, la ricostruzione di marciapiedi, fino ad arrivare alla **ristrutturazione di villa Crescente**, si è cercato di seguire un unico fil-rouge, **la riqualificazione dell'esistente e il ridotto consumo di suolo**.

Elenco delle opere pubbliche

SCHEMA BILANCIO DI MANDATO 2014-2019						
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
EDILIZIA SCOLASTICA						
Sostituzione pavimentazione esterna rampa scuola elementare Roncaglia	3.439,79					
Lavori di lattoneria nella scuola media e palestra del capoluogo		3.818,60				
Fornitura in opera di copriradiatori nelle palestre capoluogo e Roncaglia		8.369,20				
Ristrutturazione della copertura della scuola elementare di Rio		60.000,00				
Sostituzione pavimento, infissi, lampade palestra scuola media Roncaglia		79.656,12				
Levigatura del pavimento in legno della scuola materna "L'Aquilone"		3.330,60				
Realizzazione impianto strutturato dati scuola elementare del capoluogo		26.948,79				
Sistemazione recinzione campo polivalente in via Firenze			3.660,00			

Rifacimento serramenti e servizi igienici scuola elementare di Roncaglia			187.536,68			
Impermeabilizzazione fianchi dei lucernari tetto scuola primaria Roncaglia			7.564,00			
Indagini diagnostiche sui solai della scuola elementare di Roncaglia			14.694,90			
Installazione unità di ventilazione locale mensa scuola primaria Roncaglia				7.532,28		
Realizzazione dell'impianto strutturato dati della scuola primaria Roncaglia				31.699,20		
Realizzazione dell'impianto strutturato dati della scuola media capoluogo				25.580,00		
Sistemazione recinzione campo polivalente di via Medici				2.928,00		
Installazione sistema di ventilazione presso scuola materna Roncagette					1.889,04	
Sistemazione scossaline del tetto palestra scuola media di Roncaglia					2.098,40	
Installazione scossaline e dissuasori per volatili in scuola primaria di Rio						1.560,38
TOTALE 2014-2019	3.439,79	182.123,31	213.455,58	67.739,48	3.987,44	1.560,38
						472.305,98
EDILIZIA DI INTERESSE COMUNE						
Installazione maniglioni corrimano per bagni disabili Centro Rigoni Stern	2.337,03					
Lavori di adeguamento dell'asilo nido alle norme di prevenzione incendi	85.000,00					
Sistemazione della copertura del centro diurno per anziani	45.900,00					
Adeguamento imp. elettr. e sostituzione pavimentazione corridoio bibliotec						
	32.269,00					
Fornitura di tende per Centro Civico Mario Rigoni Stern	5.326,59					
Manutenzione lattonerie sostituzione lastre copertura magaz. vie Francia		6.710,00				
Adeguamento sismico di primo livello del magazzino comunale		65.634,45				
Lavori di sistemazione parti di intonaco del palazzo municipale		11.944,29				
Fornitura e posa di tende tecniche nel municipio		6.050,96				
Lavori di adeguamento dell'impianto audio video della sala civica			9.479,40			
Realizzazione nuovo impianto illuminazione dell'atrio d'ingresso municipio			13.492,59			
Realizz. impianto di termo-raffrescamento integrativo ala ovest municipio			51.000,00			
Fornitura e installazione in sala civica U. E. di "sistema conference"			5.958,48			
Realizzazione dell'impianto di raffrescamento dell'asilo nido			21.210,92			
Fornitura e posa in opera di parete vetrata nell'ufficio tributi del municipio				2.915,80		
Impianto di telematica Centro Civico Mario Rigoni Stern				2.513,20		
Realizzazione impianto antintrusione fabbricato Protezione Civile				2.586,23		
Sistemazione della copertura della sala civica Unione Europea				16.555,16		
Lavori vari di sistemazione alloggi primo piano centro diurno per anziani				14.830,83		
Realizzazione ufficio front-office e sistemazione uff. informatizzazione					14.765,27	
Messa in sicurezza di parte della copertura di Villa Crescente					14.640,00	
Lavori di manutenzione del cancello della caserma dei Carabinieri					2.025,20	
TOTALE 2014-2019	170.832,62	90.339,70	101.141,39	39.401,22	31.430,47	0,00
						433.145,40
IMPIANTI SPORTIVI						
Realizzazione pozzo artesiano a servizio del campo di calcio via Toffanin	22.621,24					

Install. gruppi doccia palestra capoluogo e spogliatoi campo via Toffanin	11.522,90					
Protezione murale antitrauma della palestra del capoluogo		7.084,30				
Fornitura e posa in opera di impianto basket nella palestra del capoluogo		4.831,20				
Levigatura verniciatura segnatura campi palestra scuola del capoluogo		14.115,40				
Lavori di sistemazione dei teli dell'arcostruttura di via Toffanin			9.730,11			
Sostituzione pavimento della palestrina della scuola media di Roncaglia			5.215,27			
Rifacimento della pavimentazione dell'arcostruttura di via Toffanin			57.219,94			
Nuova linea alimentazione tabelloni luminosi basket palestra capoluogo				1.426,49		
Sistemazione copertura magazzino presso l'impianto sportivo di Rio					8.868,77	
	34.144,14	26.030,90	72.165,32	1.426,49	8.868,77	0,00
TOTALE 2014-2019						142.635,62
EDILIZIA CIMITERIALE						
Sistemazione a verde aiuole nel cimitero del capoluogo	3.379,40					
Fornitura di montafretri per i servizi cimiteriali	31.720,00					
Sostituzione terreno sui campi inumazione nel cimitero del capoluogo		14.243,50				
Servizio di estumulazione nel cimitero di Roncaglia - Rio			13.578,60			
Sistemazione copertura della cappellina del cimitero di Ponte San Nicolò			5.490,00			
Adeguamento pavimentazione blocchi ossari e realizzazione loculi in adiacenza al tempio nel cimitero di Roncaglia-Rio				54.714,01		
Estumulazione salme cimitero capoluogo e fornitura piastre copriloculo					16.519,51	
Sistemazione quota accesso tombe di famiglia del cimitero Roncaglia-Rio					1.342,00	
Fornitura e posa in opera di lastre copriloculo in marmo nei cimiteri			7.238,53		1.662,59	
	35.099,40	14.243,50	26.307,13	54.714,01	19.524,10	0,00
TOTALE 2014-2019						149.888,14
OPERE STRADALI E IDRAULICHE						
Manutenzione marciapiedi vie Crivellari, Albinoni, Toscanini e Gasparini	66.612,68					
Lavori di sistemazione di via Giotto e via Matteo da Roncagette		108.052,25				
Messa in sicurezza incrocio vie Marconi e Cervi e sistemazione tratti marciapiede via Cervi - via San Pio X e via Garibaldi		214.711,94				
Manutenzione straordinaria maglia idraulica territ. tramite Cons. Bonifica				90.000,00		
Costruzione pista ciclabile su viale del Lavoro da via Alpi a viale Finlandia			142.004,85			
Predisposizione allacciamenti idrici area mercato in via don Orione			10.015,34			
Realizzazione attraversamento pedonale rialzato in via C. Giorato			21.357,62			
Lavori di sistemazione di via Boccaccio			85.627,64			
Percorso ciclopedonale in via Vespucci - tratto da via don Orione a percorso esistente sul lato destro				16.000,00		
Riqualificazione via Cavour - tratto di percorso ciclopedonale lato destro e ricostruzione marciapiede lato sinistro da piazza Ruzante a chiesa Rio				122.730,04		
Lavori di sistemazione della viabilità comunale - intervento anno 2017				101.186,10		
Sistemazione tratto passaggio pedonale Meneghini rialzato da alberature					1.942,69	

Rotatoria incrocio tra S.S. 516 e vie Palermo e S.Francesco					304.000,00	
Sistemazione dei marciapiedi nelle vie Giorato, Bologna, Aosta e Gorizia					280.000,00	
Lavori di ristrutturazione marciapiedi lato destro di via Roma					95.000,00	
Installazione barriere di sicurezza - guard rail					4.111,40	
Realizzazione nuove ispezioni e manutenzione condotte idrauliche	28.746,50	27.217,29	9.109,33	10.452,59	5.142,94	
	95.359,18	349.981,48	268.114,78	340.368,73	690.197,03	0,00
TOTALE 2014-2019						1.744.021,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA, VIDEOSORVEGLIANZA E SEMAFORI						
Predisposizione allacciamenti area mercato capoluogo in via don Orione			13.578,60			
Realizzazione impianto lettura targhe in S.S. 516 - via Roma e via Marconi			59.000,00			
Installazione pannello infor. in via Marconi e predisposizione infrastrutture per pannello informativo in piazza Liberazione				13.981,29		
Lavori di realizzazione impianto elettrico a servizio del mercato di Rio				5.813,30		
Installazione segnaletica verticale lampeggiante rotatoria a Roncagette				10.998,30		
Realizzazione impianto pubblica illuminazione parco via San Francesco, laterale di via Sant'Antonio e via Mascagni					62.229,65	
Esecuzione lavori mediante extra-canone convenzione Consip	3.352,12	25.778,24	25.778,24	25.778,24	29.064,60	8.087,74
	3.352,12	25.778,24	98.356,84	56.571,13	91.294,25	8.087,74
TOTALE 2014-2019						283.440,32
GIOCHI, ARREDO URBANO, WI-FI						
Realizzazione area sgambamento cani in via G. Rossa	7.082,83					
Installazione di altalena, seggiolini e ricambi per giochi nei parchi pubblici	2.409,50					
Instalazione nuovi pannelli pavimentazione palco	5.559,30				771,65	
Installazione di giochi, portabiciclette ed arredo urbano	13.178,44	10.415,39	11.284,47	7.447,11	8.284,46	
Potenziamento della rete WI-FI nel territorio comunale		15.000,00	3.220,80		3.220,80	
Fornitura di velobox da installare nel territorio comunale				3.660,00		
sostituzione impianto basket nella piastra polivalente di via R. Sanzio					5.112,78	
Fornitura di bacheche espositive per il territorio comunale					5.612,00	
	28.230,07	25.415,39	14.505,27	11.107,11	23.001,69	0,00
TOTALE 2014-2019						102.259,53
VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE						
Sistemazione e abbattimento alberature nel parco dei nati di via G. Rossa	5.370,75					
Sistemazione monumenti ai caduti	8.540,00					
Recupero e restauro lapide su murazzi dei vecchi mulini Ponte San Nicolò			11.278,90			
Fornitura e messa a dimora siepe su area ecologica mercato capoluogo					878,40	
Lavori di realizzazione area ecologica nel mercato del capoluogo					5.437,49	
Fornitura dispositivo zanzara stop per pozzetti sifonati e trattam. Larvicidi			10.364,51	6.215,72	3.929,50	
Trattamenti endoterapici contro la processionaria del pino		1.836,00	510,00		634,64	

Potatura sostituzione alberature territorio comunale (extra manutenzione)		29.628,60		9.878,84	1.207,80	
TOTALE 2014-2019	13.910,75	31.464,60	22.153,41	16.094,56	12.087,83	0,00
						95.711,15
INTERVENTI PROGRAMMATI DA REALIZZARE O IN CORSO						
Realizzazione passerella ciclopedonale su ponte di Roncagette a PSN					250.000,00	
Sistemazione della scuola media e palestra di Roncaglia						207.000,00
Lavori ristrutturazione e sistemazione villa comunale (ex villa Crescente)						1.375.000,00
Impianto strutturato dati e sostituzione corpi illuminanti primaria Rio						67.000,00
Lavori di sistemazione della viabilità comunale - intervento anno 2018						790.000,00
Riqualificazione impianti sportivi Rio e realizzazione spogliatoi-1°stralcio						460.000,00
Attraversamenti pedonali luminosi sulla Strada Statale 516						120.000,00
Lavori di costruzione della pista ciclabile in via Garibaldi						600.000,00
Esecuzione by-pass idraulico tra lo scolo Boracchia e lo scolo Maestro						50.000,00
Intervento di miglioramento del deflusso delle acque di via Sant'Urbano						10.000,00
Realizzazione del nuovo canale collettore Carpanedo-Sabbioni						170.312,07
	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	3.849.312,07
TOTALE						4.099.312,07

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

In materia di commercio e attività produttive il territorio è interessato da un buon livello di iniziative che vanno dall'apertura di nuovi esercizi commerciali o subingressi in quelli già esistenti, ad attività temporanee in occasione di intrattenimenti organizzati o autorizzati dall'amministrazione comunale. Nei cinque anni trascorsi gli uffici hanno curato la messa in sicurezza delle sagre e, in genere, dei pubblici intrattenimenti temporanei come il Carnevale.

Dal 2016, ogni terza domenica del mese si svolge il Mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e delle cose usate. Nel 2017 è stato istituito anche il Mercatino dei Prodotti della Creatività, che si svolge su area pubblica adiacente a quella del Mercatino dell'Antiquariato.

Dal 1 gennaio 2012 e in attuazione del D.P.R. 160/2010, è stato istituito il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano per oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi. L'istituzione del SUAP ha richiesto una riorganizzazione degli uffici coinvolti nelle relative procedure. Sono stati interessati alla riorganizzazione non solo gli uffici facenti capo al Servizio Commercio, ma anche gli uffici del Settore Uso e Assetto del Territorio, Settore Lavori Pubblici, Polizia locale e il Servizio tributi. Nel 2018 con l'approvazione del nuovo Regolamento c'è stata una nuova riorganizzazione interna degli stessi uffici.

Procedure SUAP

Per quanto riguarda il SUAP di seguito è indicato il numero di pratiche complessivamente pervenute allo Sportello Telematico nel periodo 2014-2018

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PRATICHE TOTALI	226	273	332	321	293

PRODUZIONE NORME DI PIANIFICAZIONE - REGOLAMENTI

Di seguito sono indicati i nuovi regolamenti e le modifiche intervenute agli esistenti, che sono stati approvati dall'amministrazione.

2015	Approvazione Regolamento del Mercatino dell'Antiquariato, del collezionismo e delle cose usate – Modifica Piano del Commercio su aree pubbliche
2016	Modifica Piano del Commercio su aree pubbliche
2016	Modifica Piano del Mercato Agricolo – nuovo affidamento in gestione
2017	Istituzione Mercatino Prodotti della Creatività
2018	Mercatino Prodotti della Creatività - Modifica linee organizzative
2018	Regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico attività produttive (SUAP)

PROMOZIONE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Nella tabella seguente vengono indicate le iniziative in occasione delle quali si sono rilasciate autorizzazioni commerciali temporanee o si sono valorizzate le produzioni locali, come nelle giornate di promozione dei prodotti agricoli locali realizzate nel 2018. In occasione del Carnevale, si sono rilasciate da due a cinque autorizzazioni temporanee per il commercio di prodotti dolciari, per la vendita di giocattoli e per la somministrazione.

Nel periodo 2014-2018 è stato riconosciuto un contributo per le spese sostenute dalla Pro Loco per l'installazione delle luminarie natalizie.

2014/2018	Luminarie
2014/2018	Carnevale in piazza
2018	Promozione prodotti agricoli all'interno del Mercatino dell'Antiquariato
2018	Promozione e degustazione prodotti agricoli – Mercato AgriRio

ATTIVITÀ PRODUTTIVE - COMMERCIALI - SOMMINISTRAZIONE – SERVIZI / complessive

Di seguito è indicato il numero delle attività commerciali, artigianali e di somministrazione presenti nel Comune a partire dal 2014.

Commercio-pubblici artigianato (specializzato)	esercizi-	2014	2015	2016	2017	2018
Alberghi e strutture ricettive		8	8	11	10	10
Negozi di vicinato		113	117	114	118	121
Medie Strutture		8	10	10	10	10
Mercati settimanali/mensili		4	4	5	5	5
Bar e ristoranti		38	38	38	39	41
Circoli Privati		7	6	6	6	6
Artigiani alimentari/Produttori		11	11	12	13	13
Acconciatori / Estetisti		32	33	33	31	30

CULTURA ED EDUCAZIONE PERMANENTE

L'amministrazione comunale condivide e promuove la cultura, il sapere, l'autoaggiornamento, in primis tramite la biblioteca e le attività culturali. Le iniziative programmate in tali ambiti sono rivolte a tutti i cittadini del Comune, dalla prima infanzia all'età matura, e alle numerose associazioni del territorio.

La biblioteca comunale, aperta a tutti, pone al proprio centro il "cittadino-utente". L'obiettivo culturale di questa amministrazione è di offrire a tutti opportunità di crescita culturali e di condivisione delle espressioni artistiche degli stessi cittadini. Le associazioni sono coinvolte direttamente nella progettazione e realizzazione di attività culturali, ricreative e formative aperte a tutta la comunità.

AREA DI INTERVENTO: BIBLIOTECA

Obiettivi

La biblioteca oggi ha ruoli sempre più diversificati e sempre più complessi. Da luogo di lettura e scambio di libri, è diventata un catalizzatore urbano che richiama persone di età e culture diverse e con differenti esigenze. Perciò ha cercato di rispondere in modo adeguato alle molteplici richieste e bisogni culturali del pubblico e dei lettori, senza dimenticare la mission originaria: promuovere la lettura fin da piccolissimi, promuovere occasioni di formazione permanente, di divulgazione culturale e di sviluppo della creatività personale. Insomma la biblioteca, oltre a essere un "granaio pubblico dove ammassare riserve contro l'inverno dello spirito" (Marguerite Yourcenar), è anche uno spazio polifunzionale dedicato alla progettazione di diversi servizi culturali per la comunità, punto amichevole di riferimento, luogo di incontro tra le associazioni e l'amministrazione, che si confrontano sulla progettazione di attività culturali.

Patrimonio: libri, periodici e DVD

È stato aumentato e aggiornato il patrimonio (libri, dvd, audiolibri, quotidiani e periodici) della biblioteca, in modo coerente con la raccolta documentaria esistente. All'acquisto di materiale librario si è provveduto mediante il Consorzio Biblioteche Padovane Associate, di cui il Comune è socio, e il coordinamento con le altre biblioteche facenti parte dello stesso. Questo ha consentito di valorizzare al massimo le risorse economiche a disposizione, evitando doppioni e sprechi.

Attualmente sono disponibili 29.552 libri (di cui 6.990 per bambini), 1618 DVD (di cui 372 per ragazzi), 42 audiolibri (di cui 13 per bambini), 33 riviste e 5 quotidiani.

Servizio di prestito

È stato assicurato il **servizio di prestito** delle opere di proprietà della biblioteca. Il costante aumento del numero di libri e dvd disponibili e l'adesione al Consorzio Biblioteche Padovane Associate (che consente di assicurare l'accesso ai libri e ai dvd di tutte le biblioteche della Provincia di Padova - esclusa la città capoluogo - tramite il servizio di prestito interbibliotecario) hanno consentito di mettere a disposizione dei cittadini un ampissimo numero di opere e di aumentare costantemente il numero di prestiti soddisfatti dalla biblioteca. Inoltre, il catalogo Web Opac che consente, tra le altre funzioni, la prenotazione on line di libri e dvd, ha permesso all'utente di risparmiare tempo recandosi in biblioteca solo per ritirare i documenti. Gli utenti iscritti hanno usufruito anche del servizio MLOL (Medialibraryonline), che mette a disposizione gratuitamente periodici, quotidiani ed e-book.

Ogni settimana agli utenti iscritti alla newsletter del Comune è stato inviato via mail l'elenco dei nuovi libri e dvd acquistati.

	2014	2015	2016	2017	2018
n. prestiti libri e dvd	23468	21709	22654	23014	22878
N. PRESTITO RIVISTE	783	507	571	754	833

Promozione della lettura

Gli interventi di **promozione della lettura** rivolti ai più piccoli sono stati realizzati in sintonia con gli obiettivi del Progetto *Nati per Leggere* (che dal 1999 viene promosso da Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Culturale Pediatri e Centro per la salute del bambino, allo scopo di favorire la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni). Tali obiettivi sono stati perseguiti dal 2014 al 2018 attraverso le seguenti iniziative:

- manifestazione "Biblioteca in Festa", che ha visto l'apertura domenicale e la realizzazione di alcune letture animate rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria;

- realizzazione in biblioteca di alcune letture animate, rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria; redazione di bibliografie tematiche, che sono state distribuite due volte l'anno nelle scuole primarie per incentivare la frequentazione della biblioteca da parte dei ragazzi; redazione di bibliografie e allestimento degli scaffali in biblioteca in occasione del *Giorno della Memoria* e del *Giorno del Ricordo*;
- organizzazione di un ciclo di lettura espressiva per genitori (2015);
- adesione al progetto "*Città invisibili*" dell'associazione culturale *Marny Holly & Patners*, promosso dalla Provincia di Padova; iniziativa "Ci metto la faccia" (2014); tre letture animate dedicate al Centenario della Prima Guerra Mondiale (2015) e adesione al Progetto *Legalità* promosso dalla Regione Veneto, nell'ambito della quale sono state realizzate 2 letture animate rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado;
- realizzazione nel 2017 e nel 2018 di una lettura animata presso ciascuna scuola dell'infanzia e presso ciascun servizio per la prima infanzia; realizzazione della "Festa dei nati", rivolta ai bambini e alle famiglie, che ha visto l'apertura straordinaria della biblioteca, la presenza di un ludobus e nell'ambito della quale è stato donato un libro ai bambini di 1 anno d'età che hanno partecipato all'evento.

Per la realizzazione delle letture animate in biblioteca e in occasione della "Festa della Biblioteca" e della "Festa dei nati" ci si è avvalsi di animatori professionisti.

Il **Gruppo di Lettura**, attivo da diversi anni, costituito da lettori-utenti ha continuato a incontrarsi mensilmente in biblioteca per condividere l'esperienza della lettura e per scambiarsi opinioni ed emozioni sui libri che hanno letto. Dal 2014 il **Gruppo di Lettura gestisce 6 "frigobook"** che contengono libri donati dai cittadini e che sono stati posizionati in alcuni punti strategici del Comune molto frequentati dai cittadini (parchi e piazze) con l'intento di promuovere il bookcrossing e la lettura in generale.

	2014	2015	2016	2017	2018
iniziative	Festa della Biblioteca e letture	Festa della Biblioteca e letture	Festa della Biblioteca e letture	Festa della Biblioteca, letture e Festa dei Nati	Festa della Biblioteca, letture e Festa dei Nati
numero letture animate svolte	6	8	10	17	17

AREA DI INTERVENTO: CULTURA

Obiettivi

Promuovere la cultura, la partecipazione e la formazione permanente. Consentire la fruizione nel territorio comunale di eventi culturali di qualità e di dibattiti su tematiche particolari; promuovere la conoscenza della musica, dell'arte, della letteratura e della storia del territorio, favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, rispondere alle esigenze di formazione dei cittadini, favorire la partecipazione delle associazioni locali operanti in ambito culturale e sostenere le attività delle stesse.

Manifestazioni

Numerose sono state le manifestazioni realizzate che hanno avuto forte rilevanza, non solo per il numero di attività ed eventi realizzati nell'ambito delle stesse, ma anche per la sinergia e collaborazione che si è creata tra amministrazione comunale e associazioni del territorio. Tale sinergia ha consentito, contestualmente, di coinvolgere un considerevole numero di cittadini e di ridurre complessivamente i costi. In particolare si segnalano:

- **Festa del Santo Patrono edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018;**
- **Centenario della Grande Guerra con eventi diversi dal 2014 al 2018;**
- **Festa per la celebrazione dei 1100 anni di storia di Roncajette nel 2018.**

Spettacoli teatrali

Gli spettacoli teatrali sono stati allestiti nel periodo invernale nella **Sala Civica Unione Europea** e durante il periodo estivo presso il **Parco Vita**. Nell'ambito delle rassegne estive sono state privilegiate rappresentazioni teatrali brillanti e adatte a un pubblico familiare e tali da garantire una diversificazione dei generi teatrali, dal teatro classico al teatro contemporaneo.

Per avvicinare il giovane pubblico all'affascinante mondo e alla magia del teatro si è svolta ogni anno la rassegna teatrale per ragazzi **"Ragazzi a teatro"**, nell'ambito della quale sono stati realizzati quattro spettacoli di burattini, maschere, pupazzi e musica dal vivo, rivolti ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni. Si segnalano, inoltre gli spettacoli realizzati per celebrare il "Giorno della memoria" e "il Giorno del Ricordo", rivolti agli adulti e dal 2016 anche ad alcune classi dell'Istituto Comprensivo.

Nell'ambito della Festa del Patrono è stato proposto ogni anno uno spettacolo di teatro di strada per coinvolgere sia i ragazzi, che le famiglie.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spettacoli teatrali	7 di cui 3 per ragazzi	12 di cui 4 per ragazzi	10 di cui 6 per ragazzi	10 di cui 6 per ragazzi	9 di cui 5 per ragazzi

Proiezioni cinematografiche

Dal 2014 al 2017 è stato realizzato un cineforum di 3 film ciascuno, dedicato ogni anno ad un tema diverso: la Grande Guerra, la valorizzazione della donna, le dipendenze (alcool, gioco, droga) e le varie forme di accoglienza. Nel 2015 e nel 2018 sono stati proiettati altri 2 film sulla Grande Guerra. Nell'ambito della rassegna estiva **"Estate a Ponte"** sono stati proiettati film destinati alle famiglie (due per ciascun anno) e ai ragazzi (due per ciascun anno).

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero film proiettati	11	9	7	7	5

Concerti

Sono stati realizzati numerosi concerti di diversi generi musicali (musica classica, corale, contemporanea) in vari luoghi del territorio: presso il Parco Vita, la sala civica Unione Europea e le chiese parrocchiali, in particolare nell'ambito delle manifestazioni "Estate a Ponte", "Festa di San Nicola", "Centenario della Grande Guerra" e "Natale a Ponte". Le esibizioni di orchestre, cori, bande ed ensemble sono state accolte molto positivamente dal pubblico che ha partecipato ai diversi appuntamenti. Nel 2017 ha avuto un particolare riscontro la rassegna di musica barocca **"Musica, festa per l'Anima"**, realizzata nell'ambito delle celebrazioni per i 1100 anni di storia di Roncagette.

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero concerti	4	4	4	5	11

Presentazione di opere con l'autore e serate a tema

Per promuovere la conoscenza di opere significative di scrittori, storici, giornalisti, poeti e saggisti e per avvicinare il grande pubblico ad autori nazionali, veneti e locali, sono state realizzate diverse presentazioni di libri con la partecipazione degli autori. Da segnalare in particolare quelle dedicate alle opere letterarie sulla Grande Guerra (1914 – 1918), programmate nell'ambito delle manifestazioni legate al Centenario, che hanno riportato alla luce le storie dei soldati e dei caduti in guerra. Sono state presentate anche opere riguardanti lo scrittore veneto Mario Rigoni Stern a cui è intitolato il centro civico.

È stata avviata la progettazione di un ciclo di conferenze su tematiche di geopolitica con giornalisti e docenti universitari per sensibilizzare la popolazione sui temi dei diritti umani e delle migrazioni. Sono stati realizzati vari incontri di presentazione di libri con l'intervento di scrittori noti, proposti dal Gruppo di lettura della biblioteca. Le presentazioni dei libri si sono svolte presso la biblioteca comunale, la sala civica Unione Europea, il centro civico Mario Rigoni Stern, l'atrio comunale, la chiesa e la piazzetta/sagrato di Roncagette.

Per sostenere l'informazione, il dibattito e l'approfondimento di tematiche di particolare interesse e rilevanza, come la Prima Guerra Mondiale, la storia locale, il rispetto del territorio e dell'ambiente, sono stati organizzati alcuni incontri con la presenza di docenti ed esperti esterni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero incontri alla presenza dell'autore	4	4	1	7	11
Incontri a tema	2	1	2	4	4

Mostre espositive d'arte ed eventi culturali

L'ampio salone d'ingresso del palazzo comunale, reso ancor più luminoso grazie all'installazione di un nuovo impianto, ha ospitato tutte le mostre organizzate dal 2014 al 2018 per valorizzare non solo la cultura, la storia e le tradizioni del territorio, ma anche la libera espressione artistica e la creatività degli autori locali. Sono state realizzate numerose mostre di carattere storico - documentaristico con l'obiettivo di recuperare e diffondere la storia e la cultura nazionale, veneta e locale. Tra queste è doveroso ricordare: la mostra sui 50 anni dall'alluvione 1966 – 2016; la mostra sui centocinquant'anni dell'ingresso del Veneto in Italia (1866 - 2016); la mostra documentaristica sulla Grande Guerra focalizzata sulla figura del cappellano militare e parroco di Roncajette don Giovanni Rossi (2017); la mostra su "Le leggi razziali e lo sterminio", realizzata nel 2018 in collaborazione con il Comune di Padova.

Nell'atrio comunale sono state, inoltre, allestite esposizioni di pittura di artisti locali (tra queste "Agli eroi ventenni" con opere tutte al femminile dedicate ai caduti di Ponte San Nicolò); rassegne fotografiche e documentaristiche di pregio, originali sculture, lavori artistici di ricamo, di maglia e di hobbistica. Sono state allestite mostre di disegni che hanno visto protagonisti i bambini e i ragazzi del Comune e mostre di opere prodotte nei laboratori da e con persone diversamente abili.

È stata avviata la realizzazione di alcuni pannelli espositivi che verranno installati nei pressi di siti del territorio ritenuti di rilevante interesse culturale e paesaggistico.

	2014	2015	2016	2017	2018
n. esposizioni	2	5	4	4	4

Riassunto spesa

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese complessive per teatro, cinema, film, laboratori e letture animate.	€ 16.450,40	€ 16.706,01	€ 20.390,45	€ 21.275,20	€ 29.783,49
Spesa pro capite	€ 1,22	€ 1,23	€ 1,50	€ 1,57	€ 2,20

Sostegno alle associazioni locali in ambito culturale

Al fine di promuovere l'associazionismo locale e valorizzare il suo apporto nel rendere Ponte San Nicolò un Comune vivo e vitale anche dal punto di vista culturale, è stato assicurato il supporto alle associazioni nella realizzazione di attività socio-culturali rivolte ai cittadini. A tal fine sono stati concessi spazi - sia per la realizzazione di singole iniziative o incontri, che come sedi di attività delle associazioni - attrezzature e beni di proprietà comunale, oltre a contributi per specifiche attività e iniziative. È, inoltre, stata assicurata la collaborazione degli uffici e dei servizi comunali per promuovere e divulgare gli eventi programmati dalle associazioni.

In particolare è stato dato sostegno all'associazione **Pro Loco**, che ha fornito ampia collaborazione all'amministrazione comunale per la realizzazione di diverse manifestazioni, all'associazione **La Compagnia della Torre**, che organizza la rassegna annuale di teatro amatoriale "**Ponteatro**", seguita con passione da un pubblico sempre più numeroso, agli **Amici della Chiesetta** per l'adesione al progetto "Luoghi del cuore" del Fai per la salvaguardia dell'antica chiesa parrocchiale di San Nicola (edizioni 2014 e 2016), all'associazione

Vite in viaggio per le edizioni 2015 e 2017 del **Festival della Lentezza**, al **Circolo Noi di Roncajette** per l'importante apporto che ha reso possibile la realizzazione nel 2018 della manifestazione celebrativa per i 1100 anni a Roncajette.

Infine, è stato dato sostegno all'associazione "**I Gemellaggi**", molto attiva nella realizzazione di importanti progetti, principalmente con le città gemellate di Crest (Francia), Dobra (Polonia) e con le città di Medvode (Slovenia), Nidda (Germania), Baja (Ungheria), Cromer (Inghilterra) e Guetersloh (Germania). Tra tali progetti si ricorda il **progetto "Labour"** (2015), che ha consentito di attivare un confronto sui temi della cittadinanza europea, della mobilità e dell'occupazione, in un'ottica di sviluppo dell'Unione Europea e delle opportunità per i giovani; il **progetto "Imagine The Europe I Want"** (2017), con l'obiettivo di far emergere le preoccupazioni dei cittadini europei nei confronti dell'Europa e di rilevare i loro desideri sulla direzione che l'Europa dovrebbe prendere. Nel 2018 l'associazione "I Gemellaggi" ha avviato il nuovo **progetto "Imagine Next"** nell'ambito del programma *Europa per i Cittadini*, al fine di promuovere dibattiti e attività sul futuro dell'Europa in vista delle elezioni del Parlamento Europeo del 2019 e incoraggiare le persone a scoprire il patrimonio culturale europeo, al fine di rafforzare il senso di appartenenza a un comune spazio europeo.

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo complessivo contributi alle associazioni	€4.200,00	€6.100,00	€5.960,00	€5.386,99	€13.999,84

PUBBLICA ISTRUZIONE

Asilo Nido

Per la gestione del servizio asilo nido, il Comune si è avvalso di personale proprio supportato da personale esterno. Nel 2015 è stata stipulata una convenzione con l'ente pubblico IPAB Servizi alla Persona Educativi e Sociali (SPES) per la gestione, a partire dall'anno educativo 2015/2016, delle attività socio-educative e dei servizi accessori necessari per il funzionamento dell'asilo nido comunale. La convenzione è stata rinnovata nel 2018 per un triennio.

Ogni anno scolastico le educatrici, coadiuvate dalla coordinatrice, hanno elaborato il Progetto Educativo del Servizio e hanno realizzato la progettazione didattica, differenziata per fasce d'età. Le scelte e le attività educativo-didattiche sono state condivise con le famiglie nei tre incontri annuali. Genitori e bambini sono stati coinvolti in momenti comuni durante i laboratori (Natale, Primavera, con i Nonni) e le feste (di Natale, di Primavera e di fine anno). Sono stati elaborati e realizzati progetti di continuità orizzontale (uscita al supermercato e uscita in visita alla biblioteca) e verticale (visita ad una scuola dell'Infanzia del territorio). Hanno usufruito del servizio 49 bambini i primi due anni e 50 negli ultimi tre anni.

Particolare attenzione è stata riservata ai bambini con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono stati attivati progetti personalizzati, nonché ai bambini con bisogni specifici in un'ottica di rispetto e integrazione delle differenze culturali e individuali.

Attraverso questionari proposti annualmente alle famiglie, è stato possibile effettuare un monitoraggio della soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.

Anno	Numero bambini inseriti	Spesa sostenuta(*)	Contributo regionale concesso
2014	49	€ 412.280,89	€ 37.714,91
2015	49	€ 387.189,58	€ 33.451,45
2016	50	€ 373.250,00	€ 52.670,00
2017	50	€ 355.488,00	€ 34.145,00
2018	50	dato non ancora disponibile	€ 33.643,00

(*) Le spese sopra indicate sono comprensive del costo per il personale (educatrici, cuoche, addette alle pulizie), per l'acquisto di generi alimentari, giochi, attrezzature, mobilia, materiale vario e per le pulizie, oltre che dei costi per le utenze e le piccole riparazioni.

Collaborazione con scuole dell'infanzia parrocchiali

Per promuovere e sostenere le attività educative svolte dalle scuole dell'infanzia parrocchiali del territorio, sono stati erogati contributi ordinari e straordinari in favore di queste ultime, ripartiti sulla base di criteri che tengono conto del numero di bambini inseriti, delle spese di gestione e delle spese sostenute per il personale insegnante e ausiliario.

	2014	2015	2016	2017	2018
Contributo erogato	€ 142.000,00	€ 72.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00

Contributi per sostegno delle scuole primarie e secondarie

Per concorrere alla qualificazione del sistema scolastico locale è stato assicurato sostegno economico all'Istituto Comprensivo Statale di Ponte San Nicolò, cui sono stati erogati contributi per l'acquisto di attrezzature, strumentazione, libri, materiale didattico e ludico e di quant'altro si sia reso necessario per garantire adeguata formazione ed educazione ai bambini e ai ragazzi del territorio. Sono, inoltre, stati erogati contributi per:

- promuovere la partecipazione dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado ai Giochi della Gioventù e ad altre iniziative o manifestazioni di carattere educativo e sportivo;
- realizzare interventi di orientamento scolastico rivolti ai ragazzi delle ultime classi della scuola media;
- realizzare percorsi di formazione rivolti a tutti gli insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio;
- individuare precocemente le difficoltà di apprendimento degli alunni;
- promuovere lo studio della lingua inglese e l'utilizzo consapevole dei mezzi multimediali;
- promuovere l'uso della bicicletta e l'apprendimento delle prime regole per una corretta circolazione stradale;

Anno	Contributi erogati per materiale didattico, orientamento scolastico, progetti educativi e formazione docenti	Importo contributi erogati per giochi della gioventù e manifestazioni diverse
2014	€ 24.500,00	€ 671,00
2015	€ 1.213,00	€ 1.160,00
2016	€ 23.213,00	€ 1.045,00
2017	€ 31.082,00	€ 1.683,00
2018	€ 31.387,00	€ 1.400,00

Gestione mensa scolastica

Il servizio mensa per i bambini frequentanti la scuola statale dell'infanzia **L'Aquilone** e l'asilo nido **Il Pettiroso** è stato assicurato mediante i centri di cottura (cucine) interni, gestiti da personale incaricato della preparazione in loco dei pasti e della distribuzione agli alunni. Da settembre 2015 la gestione del centro cottura interno della scuola dell'infanzia L'Aquilone è stata affidata alla ditta che fornisce anche il servizio mensa per gli alunni, che frequentano le scuole primarie.

Per assicurare il servizio di ristorazione agli alunni delle scuole primarie ci si è avvalsi di una ditta esterna. Nel febbraio 2017 si è concluso l'iter per l'affidamento in concessione del servizio sino al 2021. La ditta concessionaria si è occupata anche della gestione e riscossione dei buoni pasto.

In tutte le scuole in cui è presente il servizio mensa sono stati garantiti menu personalizzati ai bambini con esigenze particolari, in quanto affetti da intolleranze alimentari o allergie, o le cui famiglie hanno fatto scelte particolari di carattere etico o religioso. Da marzo 2017, la ditta incaricata ha fornito ai bambini della scuola primaria che utilizzano il servizio di ristorazione scolastica, anche la merenda, senza aggravio economico per le famiglie.

L'Ufficio Pubblica Istruzione ha assicurato con regolarità:

- la vigilanza e il controllo sul servizio, mediante periodici sopralluoghi presso le mense,
- la concessione delle agevolazioni alle famiglie con due o più figli frequentanti le scuole primarie o in difficoltà economiche (riduzioni sul costo del buono),
- la consegna alle famiglie e la pubblicazione nel sito internet del Comune dei menu delle scuole primarie;
- i rapporti con il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'Ulss;
- l'acquisizione e l'invio alla dietista della ditta delle certificazioni mediche per i casi di allergie o intolleranze alimentari per la predisposizione dei menu speciali;
- l'attività di convocazione e coordinamento del "Comitato mensa" (complessivamente 18 riunioni);
- la raccolta e il monitoraggio delle schede di gradimento del servizio compilate dagli insegnanti e dai componenti del Comitato Mensa.

Nel 2018 si sono svolti, in collaborazione con il SIAN dell'Ulss 6 e la ditta che fornisce i pasti, due incontri rivolti ai genitori per promuovere una sana alimentazione di bambini e adulti e assicurare informazioni sulle nuove linee guida regionali sulla ristorazione scolastica.

Il monitoraggio del servizio mensa è stato garantito anche attraverso il controllo igienico-sanitario da parte di una ditta esterna, incaricata delle verifiche sulle pietanze e sui locali mensa in ciascuna scuola, comprese la scuola statale dell'infanzia e l'asilo nido. Le verifiche hanno sempre evidenziato il buon andamento del servizio e l'assenza di carenze o lacune.

All'Istituto Comprensivo sono stati erogati dal 2014 al 2016 dei contributi per concorrere alle spese sostenute per la gestione del servizio mensa.

Anno	Contributo ad Istituto Comprensivo per gestione mensa	Ammontare agevolazioni buoni pasto
2014	€ 4.900,00	€ 12.290,74
2015	€ 5.000,00	€ 12.685,42
2016	€ 8.000,00	€ 9.922,66
2017		€ 10.300,81 ^(*)
2018		Dato non disponibile

^(*) Comprese le spese per i pasti dei docenti non rimborsati dallo Stato

Trasporto scolastico

È stato garantito il servizio di trasporto degli alunni che risiedono a Roncajette per favorire la frequenza scolastica e supportare le famiglie degli alunni. Sul veicolo adibito al trasporto è stata garantita la vigilanza, mediante la presenza di un "nonno vigile". Il servizio di trasporto per i ragazzi delle scuole medie superiori è stato assicurato mediante il servizio svolto da Aps, ora Busitalia Veneto spa. Dato l'esiguo numero di bambini e ragazzi fruitori del servizio nelle giornate di sabato, da settembre 2016 il trasporto è stato assicurato dal lunedì al venerdì, mentre da settembre 2018 è stata aggiunta la corsa di andata e ritorno per il rientro del martedì pomeriggio.

Anno scolastico	Numero di alunni trasportati	Spesa sostenuta (escluso il servizio di vigilanza e al netto delle quote versate dalle famiglie)
2014/2015	36	€ 35.143,00
2015/2016	43	€ 31.680,00
2016/2017	44	€ 28.808,00
2017/2018	42	€ 28.097,00
2018/2019	41	€ 29.206,00

Piedibus

Per favorire una maggiore autonomia degli alunni che abitano nelle frazioni di Ponte San Nicolò e Roncaglia e un minor ricorso all'automobile per il loro accompagnamento a scuola, è stata sostenuta l'iniziativa **Piedibus**. Grazie alla sensibilità di numerosi genitori che hanno aderito all'iniziativa, diversi bambini si sono recati assieme a piedi da casa a scuola e viceversa accompagnati da un adulto. L'amministrazione comunale ha fornito agli alunni aderenti all'iniziativa un giubbotto catarifrangente, per renderli più visibili e riconoscibili nel percorso, e ha garantito la copertura assicurativa degli accompagnatori e l'installazione di cartelli stradali colorati per segnalare la presenza di una "fermata" del Piedibus. È stato organizzato un concorso "Piedibus a punti" tra le classi che hanno partecipato al piedibus e assegnato un premio finale alla classe vincitrice.

Acquisto libri di testo

Per rendere effettivo il diritto allo studio e dare sostegno economico alle famiglie degli alunni, sono stati forniti i libri di testo a tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie e sono state curate le domande delle famiglie che hanno chiesto di beneficiare dei contributi statali e regionali per l'acquisto di libri di testo.

Anno scolastico	Spesa sostenuta per acquisto libri di testo (alunni scuole primarie)	Domande di contributo per testi scolastici (scuole secondarie)
2013/2014	€ 18.700,00	37
2014/2015	€ 17.700,00	20
2015/2016	€ 18.000,00	22
2016/2017	€ 19.600,00	45
2017/2018	€ 18.800,00	55

Centri Ricreativi Estivi

Sono stati organizzati ogni anno i **Centri Ricreativi Estivi**, che hanno consentito di mettere a disposizione di bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, occasioni e spazi di gioco e di apprendimento e di dare un supporto alle famiglie, soprattutto laddove entrambi i genitori lavorano.

Il servizio è stato assicurato nei plessi scolastici delle scuole primarie e statale dell'infanzia mediante ditte qualificate e ha visto ogni anno la partecipazione di numerosi bambini. È stata rilevata la soddisfazione dei partecipanti e dei loro genitori, che si sono sempre espressi in modo molto positivo. Dal 2016 il servizio è aumentato da cinque a sei settimane per garantire una maggiore copertura nel periodo di sospensione scolastica.

Anno	Bambini e ragazzi partecipanti	Spesa sostenuta ^(*)
2014	351	€ 16.151,50
2015	309	€ 16.600,00
2016	270	€ 16.570,00
2017	296	€ 13.780,00
2018	300	€ 13.753,00

(*) Le somme indicate nella tabella corrispondono a quanto corrisposto dal Comune alle ditte incaricate di realizzare i CRE per ridurre le rette a carico delle famiglie.

PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivi

Promuovere pari opportunità fra uomo e donna nell'accesso all'educazione, alla formazione, alla cultura, alla partecipazione alla vita politica, sociale ed economica e garantire pari dignità e responsabilità nella vita familiare e professionale.

Sportello Donna

È stato assicurato, in collaborazione con i comuni di Noventa Padovana e Sant'Angelo di Piove, il servizio di Sportello Donna, che ha consentito di fornire alle donne orientamento per la ricerca del lavoro, consulenze sulla legislazione e sui diritti, informazione sui servizi presenti nel territorio e sulle opportunità formative, accoglienza e supporto, in caso di disagio o difficoltà. Attraverso tale sportello sono stati realizzati cicli di incontri e iniziative per promuovere il benessere e la cultura delle donne e per offrire alle cittadine occasioni di confronto e supporto in diversi ambiti, in modo particolare contro la violenza sulle donne.

Nel 2014 è stato organizzato il concorso fotografico "L'essenza della mia passione" e un incontro sulla conciliazione dei tempi di lavoro e della vita privata, al quale sono stati invitati gli imprenditori del territorio. Nel 2015 si sono tenuti 3 incontri sui temi del sostegno alla genitorialità e un corso di training autogeno. Nel 2016 si è svolto un incontro dal titolo "Relazioni di coppia pericolose"; nel 2017 sono stati realizzati un percorso, articolato in tre incontri, rivolto ai genitori separati e alle famiglie allargate e un laboratorio denominato "Angolo delle passioni" al fine di scoprire e valorizzare abilità e capacità manuali. Nel 2018 è stato riproposto il corso di training autogeno che aveva riscosso un forte apprezzamento.

Anno	Spesa per Sportello Donna relativa ai comuni coinvolti
2014	€ 6.650,00
2015	€ 7.411,00
2016	€ 7.708,00
2017	€ 8.369,00
2018	€ 8.333,00

Promozione delle pari opportunità tra i cittadini, promozione della formazione culturale della donna

Nel 2016 e 2017 sono stati realizzati corsi di autodifesa, nel 2018 è stato proposto un percorso di autostima condotto da psicologhe-psicoterapeute. Nello stesso anno, in collaborazione con il Gruppo donne, attraverso proiezione di un film, la realizzazione di una conferenza e di una mostra fotografica, è stato affrontato il tema delle grandi religioni monoteiste (Cristianesimo, Ebraismo e Islam) per conoscere e sfatare pregiudizi, che favoriscono la diffidenza e i preconcetti e per valorizzare i valori comuni.

È stato dato il necessario supporto all'attività della Commissione Pari opportunità e sono state divulgate attività e iniziative rivolte alle popolazione femminile promosse da altri soggetti (Gruppo Donne e CGIL), in modo particolare le iniziative (flash mob, cortei contro la violenza e altre attività) realizzate nel territorio per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza contro le donne.

SPORT

Obiettivi

Nel quinquennio l'amministrazione comunale si è impegnata a diffondere, in particolare tra i bambini e i ragazzi, la cultura e i valori dello sport e a promuovere la pratica sportiva, come occasione di apprendimento, crescita e sviluppo di abilità. Ha favorito il benessere della persona, la prevenzione dell'insorgere di patologie legate alla sedentarietà e la socializzazione di adulti e anziani mediante l'attività motoria; ha sostenuto l'associazionismo sportivo con l'accesso alle strutture comunali e il supporto economico, al fine di ridurre i costi per le società e i gruppi sportivi e, conseguentemente, per le famiglie degli atleti.

Corsi di attività motoria

Sono stati realizzati in ciascun anno sportivo:

- corsi di attività motoria rivolti agli adulti e agli anziani (2 corsi a Roncaglia e 2 corsi a Ponte San Nicolò rivolti agli adulti e 2 corsi a Roncaglia - aumentati a 3, a partire dal 2015/2016 - e 2 corsi a Ponte San Nicolò rivolti agli anziani);
- corsi gratuiti di ginnastica al parco nei mesi di giugno e luglio rivolti a tutti i cittadini;
- corsi di yoga (sino al 2016/2017 organizzati dal Comune e, successivamente, supportando l'associazione che realizza i corsi).

Tutti i corsi sono stati svolti da istruttori e insegnanti qualificati. È stato assicurato il supporto organizzativo per la realizzazione del saggio di fine anno delle associazioni, che fanno corsi di danza e di ginnastica artistica.

Anno sportivo	Numero partecipanti		
	Ginnastica adulti	Ginnastica anziani	Yoga
2013/2014	136	132	38
2014/2015	130	149	60
2015/2016	120	153	54
2016/2017	105	161	57
2017/2018	91	162	/

Corsi di nuoto terapeutico per anziani in piscina termale

Sono stati organizzati corsi di attività motoria in acqua termale per anziani in collaborazione con un'associazione sportiva. È stato assicurato ogni anno il servizio di trasporto alle piscine termali (a circa 100 anziani), la visita medica preventiva a tutti i partecipanti e la presenza di istruttori qualificati.

Anno	Numero partecipanti	Totale spesa sostenuta(*)
2013/2014	143	€ 5.280,00
2014/2015	132	€ 5.280,00
2015/2016	112	€ 5.260,99
2016/2017	109	€ 5.428,90
2017/2018	86	€ 583,00

(*) La presente spesa è riferita al servizio di trasporto alle piscine termali, assicurato dal Comune, che ha incassato le quote a carico dei partecipanti sino all'anno 2016/17. Dal 2017/18 il servizio di trasporto è stato assicurato dall'associazione sportiva, che ha incassato le quote relative, mentre il Comune ha provveduto a erogare un contributo all'associazione sportiva a ristoro delle spese non coperte mediante le quote a carico degli utenti per la fruizione di tale servizio.

Sostegno economico alle società sportive

Sono stati erogati ogni anno contributi a favore delle società e delle associazioni sportive, a sostegno delle spese affrontate per la partecipazione ai campionati e la realizzazione delle attività proposte agli atleti residenti nel territorio. Nell'assegnazione dei fondi è stata data priorità alle società con il maggior numero di squadre, con il maggior numero di atleti di età inferiore a 25 anni, con le maggiori spese per la custodia e la pulizia delle palestre e con il maggior numero di iniziative realizzate in collaborazione con altre associazioni o con l'amministrazione comunale. Sono stati erogati contributi per le spese straordinarie sostenute dalle associazioni sportive. Sono stati erogati contributi a sostegno di singole iniziative, realizzate dai gruppi e dalle associazioni sportive del territorio e a sostegno di spese per l'acquisto di materiale e attrezzature sportive.

Anno	Società e gruppi beneficiari	Totale spesa sostenuta
2014	8	€ 69.095,00
2015	8	€ 69.763,00
2016	7	€ 71.899,00
2017	6	€ 70.583,00
2018	6	€ 89.000,00

Utilizzo strutture sportive comunali da parte di associazioni e società del territorio

Sono state messe a disposizione gratuitamente le strutture di proprietà comunale (palestra della scuola media di Ponte San Nicolò, palestra della scuola media di Roncaglia, tensostruttura) a vari gruppi e società sportive del territorio. Sono state stipulate convenzioni con associazioni sportive del territorio cui è stato concesso l'utilizzo a titolo gratuito dei campi da calcio di proprietà comunale (via Toffanin e via Faggin).

Anche le palestrine annesse alle scuole elementari del territorio (Giuliani, Battisti e Marconi) sono state messe a disposizione di numerosi gruppi e associazioni sportive. I gruppi e le società che svolgono attività in favore dei bambini e dei giovani hanno beneficiato delle strutture a titolo gratuito.

Anno sportivo	Gruppi e società che ha utilizzato le strutture comunali a titolo gratuito
2014/2015	9
2015/2016	9
2016/2017	9
2017/2018	9
2018/2019	9

Le palestre, le palestrine, la tensostruttura e le piastre polivalenti sono state concesse a titolo occasionale a varie associazioni e gruppi del territorio che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione di iniziative di carattere sportivo, ricreativo ed educativo. L'associazione Arcieri Rio, grazie ad apposita convenzione, ha potuto utilizzare una porzione di area comunale sita nella zona artigianale per lo svolgimento delle proprie attività sportive.

Altre iniziative di promozione dello sport e di sostegno alle società sportive

Le due palestre, la tensostruttura, gli impianti sportivi e le palestrine sono dotati di defibrillatori cardiaci (DAE). Dal 2014 al 2017 sono stati realizzati, anche con la collaborazione dell'Avis, dei corsi rivolti a dirigenti, allenatori e referenti delle società che utilizzano le palestre (79 partecipanti) per consentire agli stessi di acquisire nozioni e competenze necessarie all'utilizzo dei defibrillatori o per rinnovare le conoscenze. Le spese dei corsi sono state sostenute dall'amministrazione comunale.

Dal 2014 nel mese di settembre viene organizzata presso il Parco Vita la "**Festa dello Sport**", in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Tale manifestazione, aperta a tutta la cittadinanza e rivolta in particolare a bambini e ragazzi, rappresenta un contenitore all'interno del quale le associazioni sportive hanno l'opportunità di promuovere e far conoscere ai cittadini di ogni età le proprie discipline sportive.

Numerose sono state le iniziative di carattere sportivo realizzate dalle associazioni locali cui è stato concesso il patrocinio dell'amministrazione comunale. È stato assicurato il supporto ad alcune manifestazioni di promozione dello sport organizzate dalle associazioni del territorio, cui è stato concesso l'utilizzo a titolo gratuito di spazi, strutture e attrezzature di proprietà del Comune e la collaborazione del personale dipendente. Si segnalano in particolare le "**Marce del Ponte**" e "**Carnevale in Piazza**".

POLITICHE ABITATIVE

Obiettivi

Favorire l'accesso all'abitazione in particolare alle persone in situazione di fragilità economica e sociale.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)

È stato emesso ogni anno il bando per l'assegnazione delle abitazioni di edilizia popolare e predisposta la relativa graduatoria. Sono stati assegnati gli alloggi che si sono resi disponibili tra quelli di proprietà ATER e quelli di proprietà comunale.

	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadini che hanno fatto domanda	39	42	38	47	
Alloggi assegnati	1	1	4	0	3

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Veneto di una nuova normativa (L.R. 04.11.2017 n. 39), che prevede che le domande di assegnazione di alloggio popolare debbano essere presentate mediante apposita piattaforma telematica messa a disposizione dalla Regione, che non è ancora stata resa disponibile, nel 2018 non è stato possibile emanare il bando.

Nel 2015 e nel 2018 l'amministrazione comunale, al fine di disporre di alloggi che diversamente sarebbero stati inseriti nel piano vendita - depauperando le risorse abitative pubbliche presenti nel territorio - e di poter procedere con l'assegnazione di tali alloggi ai cittadini collocati nella graduatoria, ha sostenuto le spese per il riatto di alcuni appartamenti mediante concessione del rimborso all'ATER (spesa 2015: € 16.500; spesa 2018: € 18.300).

Al fine di disporre nel territorio di immobili in locazione a canone ridotto e di consentire ai cittadini meno abbienti di accedere alla casa a un costo sostenibile in relazione al proprio reddito, a settembre 2015 è stata firmata una convenzione con la fondazione La Casa onlus di Padova. Con tale convenzione la fondazione si è impegnata a concedere in affitto - a canone concertato - alle persone in disagio abitativo segnalate dall'amministrazione comunale gli alloggi dell'edificio costruito dalla Fondazione nel territorio comunale. L'area su cui è stato edificato tale immobile (cosiddetta *Welfare home*) è di proprietà del Comune, che ha conferito alla Fondazione il diritto di superficie su di essa. Tra il 2015 e il 2016 dieci

nuclei familiari a basso reddito o in situazione di emergenza abitativa hanno potuto prendere in locazione un immobile adeguato alle proprie esigenze e caratteristiche a canone agevolato.

Sono stati assicurati, mediante rapporti con soggetti operanti nel terzo settore, altri interventi volti al reperimento di sistemazioni alloggiative destinate a cittadini in situazione di emergenza abitativa e di disagio economico.

SERVIZI SOCIALI

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E ALLE FAMIGLIE

Incontri per genitori

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e alcune associazioni sono stati realizzati incontri rivolti ai genitori. Si è posta particolare attenzione alle fasce d'età della prima infanzia (anni 2016 e 2017) e dell'adolescenza e pre-adolescenza (2014 e 2016). Avvalendosi di esperti sono state create occasioni di riflessione e approfondimento su temi come allattamento, massaggio in età neonatale, educazione, crescita e bisogni dei bambini da 0 a 3 anni, fiabe, educazione socio affettiva, bullismo nella preadolescenza, utilizzo consapevole dei mezzi multimediali da parte dei ragazzi. Nel 2016 – 2017 e 2018 i percorsi formativi rivolti a genitori e alunni su tali temi sono stati realizzati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale e con un'associazione locale.

Attività di promozione del benessere e di supporto alle famiglie

È stata rinnovata la convenzione con la cooperativa sociale L'Allegra Brigata per consentire ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie di usufruire di un'area verde comunale, attrezzata con giochi e giostrine (**Parco Allegro**). L'area è stata messa a disposizione dei bambini del territorio, accompagnati da genitori e nonni, tutti i pomeriggi. È stato assicurato un supporto economico alla cooperativa L'allegra Brigata per il rinnovo delle attrezzature e dei giochi sia del parco che del micro-nido.

Dal 2018 è stato assicurato un contributo di 100 euro a favore delle neo mamme, quale sostegno per le spese di acquisto di pannolini e di generi di prima necessità per i bimbi. Per i bambini e i ragazzi sono state realizzate annualmente attività di **animazione di piazze e spazi verdi** in occasione di feste, eventi o mercatini natalizi, con proposte sempre diverse di giochi e attività di squadra.

Progetto “Famiglie al centro: la forza delle reti”

Nel 2015 il Comune ha aderito al progetto “Famiglie al centro: la forza delle reti” per promuovere il benessere dei minori e delle famiglie. Il progetto è finalizzato a promuovere la cultura dell'accoglienza, il sostegno della genitorialità, la riduzione di situazioni di vulnerabilità e di disagio e la sensibilizzazione sul tema dell'affido familiare. La Regione ha autorizzato l'istituzione del **Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest**, impegnato nell'attività di affido familiare e di promozione delle “Reti di famiglie accoglienti”, cui ha aderito anche il Comune di Ponte San Nicolò.

La “Rete di famiglie” è uno spazio d'incontro mensile e di confronto tra famiglie sensibili ai temi dell'accoglienza e della solidarietà familiare. Le famiglie che sono entrate a far parte della rete hanno collaborato con i servizi pubblici, attivando forme di solidarietà familiare e interventi di tipo preventivo, limitati nel tempo, a beneficio di bambini e ragazzi del territorio. I progetti di accoglienza dei minori sono stati accompagnati dalle famiglie che fanno parte della “rete”, dall'assistente sociale del Comune e da un educatore professionale del CASF Padova Ovest.

Nell'ambito del progetto nel 2017 è stata realizzata, in collaborazione con l'associazione *Corti a Ponte*, la rassegna “Accogliami” con proiezioni di tre film sul tema dell'accoglienza.

Servizio Educativo Domiciliare

Per promuovere il benessere di bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni le cui famiglie sono in difficoltà nello svolgimento del proprio ruolo educativo e necessitano di affiancamento e sostegno, è stato assicurato il **Servizio Educativo Domiciliare**. Il servizio è stato realizzato mediante ditte in grado di garantire personale qualificato, in possesso della necessaria competenza ed esperienza.

Anno	Minori seguiti	Famiglie seguite	Spesa sostenuta
2014	5	5	€ 18.150,00
2015	6	5	€ 18.004,00
2016	7	6	€ 14.520,00
2017	8	7	€ 11.745,00
2018	9	8	€ 14.066,00

Tutela minori: inserimento in strutture di recupero

Sono stati realizzati interventi di tutela a favore dei minori le cui famiglie di appartenenza hanno attraversato situazioni di difficoltà nell'assolvimento del proprio compito educativo o di elevata conflittualità. Dove è stata riscontrata una situazione di rischio o pregiudizio è stato disposto l'inserimento in apposite strutture (solo del minore o, se possibile e opportuno, del bambino insieme alla madre).

	2014	2015	2016	2017	2018
Minori inseriti	4	3	3	1	2
Spesa sostenuta	€ 48.497,00	€ 58.494,00	€ 43.664,00	€ 11.745,00	€ 26.119,00

Integrazione Sociale e Scolastica

Per favorire l'integrazione degli stranieri, in particolare degli alunni provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, sono state realizzate alcune iniziative in ambito scolastico e domiciliare. Grazie ai fondi regionali previsti dalla L.R. 9/90, integrati dall'amministrazione comunale, nel 2014 – 2015 sono stati assicurati interventi di mediazione linguistico – culturale, sia in classe, che mirati a favorire il rapporto scuola – famiglia, e interventi di accompagnamento verso l'integrazione sociale di famiglie straniere con bambini.

Anno	Minori seguiti	Finanziamento regionale	Stanziamiento comunale
2014	10	€ 760,00	€ 1.300,00
2015	10	€ 1.200,00	€ 1.500,00

Dal 2016, considerati i rilevanti tagli nei trasferimenti regionali, si è ritenuto di supportare direttamente l'Istituto Comprensivo nella spesa relativa agli interventi di mediazione linguistico – culturale in classe e nel rapporto scuola – famiglia mediante la concessione di un contributo.

Al fine di promuovere un'effettiva integrazione e accoglienza dei cittadini rifugiati e dei richiedenti protezione umanitaria, realizzare interventi di accompagnamento sociale nei confronti degli stessi, favorire l'apprendimento della lingua italiana e accompagnare ogni rifugiato in un percorso di (ri)conquista della propria autonomia, nel 2016 e 2018 è stato disposto di aderire al progetto predisposto dal Comune di Piove di Sacco per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno per l'assegnazione dei fondi **SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)**. Nei medesimi anni è stata stipulata con i tre comuni aderenti una convenzione per la gestione associata del Progetto Ministeriale. Alla gestione complessiva del progetto hanno provveduto le cooperative affidatarie, individuate e incaricate dal Comune di Piove di Sacco mediante apposita gara d'appalto.

POLITICHE PER I GIOVANI

Servizio Informagiovani

Il servizio ha assicurato informazioni ai giovani interessati a conoscere opportunità per il tempo libero, per realizzare uno stage, un percorso formativo o un'esperienza di lavoro in Italia o all'estero, o svolgere un'esperienza di volontariato o di servizio civile. Il protrarsi, nel quinquennio, della situazione di crisi economica ha indotto l'amministrazione a

mantenere un orientamento del servizio verso il supporto alle persone, anche adulte, in cerca di lavoro, allo scopo di favorire l'incontro tra domanda e offerta. A tal fine sono state contattate formalmente le aziende del territorio per far conoscere il servizio e promuovere la segnalazione di proposte lavorative.

Per coinvolgere attivamente i giovani, nel 2015 è stato proposto, in collaborazione con l'associazione La Ragnatela, un bando per rinnovare il logo dello Sportello Informagiovani – Informalavoro.

Attraverso l'Informagiovani sono stati organizzati tre incontri rivolti a persone over 40 su temi della ricerca del lavoro e dell'autoimprenditorialità (2016) e l'iniziativa "Aperitivo del Jobedi": workshop rivolto ai giovani per la pianificazione della ricerca del lavoro (2018).

Anno	Spesa sostenuta servizio Informagiovani
2014	€ 12.300,00
2015	€ 11.200,00
2016	€ 12.600,00

Animazione di strada

Attraverso il servizio di Animazione di strada sono stati presi contatti con i gruppi giovanili spontanei che utilizzano le strade, le piazze e gli spazi pubblici come luoghi di incontro, che sono stati coinvolti nella programmazione e realizzazione di attività ed eventi loro rivolti. I ragazzi sono stati i fruitori e i protagonisti dell'organizzazione di varie manifestazioni giovanili, tra le quali concerti, esibizioni di aerosol art, di hip-hop, di corsi di writing e altre attività. Attraverso questo servizio è stata svolta nel 2014 – 2015 – 2016 la rassegna estiva Rockaponte, con ampio coinvolgimento di band giovanili e di pubblico. La rassegna è stata anche occasione per l'esposizione di creazioni artistiche realizzate dai ragazzi e il coinvolgimento dei giovani nell'organizzazione dell'evento. Gli operatori incaricati dell'animazione di strada hanno assicurato la gestione della sala prove di Roncajette, che ha consentito ogni anno a circa 10 band giovanili di usufruire di uno spazio attrezzato e insonorizzato.

Nel 2015 si è dato seguito all'evento "Rap Up" coinvolgendo i giovani appassionati di hip hop e avviato il progetto "Stay Frescos" di street art e writing.

Anno	Spesa sostenuta per attività animazione di strada
2014	€ 11.000,00
2015	€ 10.700,00
2016	€ 5.100,00

Dagli ultimi mesi del 2016 i servizi di Animazione di strada e di Informagiovani – Informalavoro, sono stati gestiti in modo unitario, per favorire sinergie operative e organizzative e meglio coordinare le iniziative previste.

Anno	Spesa sostenuta per servizi rivolti ai giovani
2017	€ 27.000,00
2018	€ 27.800,00

Progetti rivolti alle giovani generazioni

Nel 2014 e 2015, grazie al finanziamento concesso dalla Regione mediante il bando *Giovani, Cittadinanza Attiva e Volontariato*, è stata data prosecuzione al progetto "Un ponte tra giovani", che ha consentito di coinvolgere alcuni ragazzi del territorio (15-25 anni) nel prendersi cura di minori più giovani (6-14 anni). I partecipanti, legati al mondo dell'associazionismo e in particolare alla parrocchia di Sant'Antonio Abate e San Carlo Borromeo e all'Associazione Veneta Scout, hanno preso parte a un percorso di formazione sull'attività di peer education e sui temi della gestione dei gruppi e del compito educativo. Al termine del percorso formativo i ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di attività rivolte ai più giovani con un ruolo attivo e protagonista.

Nel 2018, grazie ai fondi assegnati dalla Regione tramite il *Piano di interventi in materia di politiche giovanili*, integrati con fondi comunali, sono stati realizzati tre progetti, inseriti nel più vasto progetto *Giovani, risorsa nelle comunità*, che ha visto coinvolti sedici comuni dell'ex Ulss 16. I progetti realizzati nel territorio comunale ("*La musica può fare*", "*Stay Frescos*" e "*Pimp Y*") hanno coinvolto alunni e docenti dell'istituto Comprensivo e sono stati coordinati dalla ditta incaricata dei servizi di Animazione di strada e di Informagiovani.

SOSTEGNO IN FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP

Trasporto disabili

Per sostenere le famiglie dei disabili e assicurare ai portatori di handicap l'accesso a scuole del territorio, centri di terapia, luoghi di socializzazione e centri sportivi, è stato assicurato il servizio di trasporto avvalendosi (sino al 2017) di una ditta specializzata. Da settembre 2017, vista la riduzione del numero di fruitori del servizio, il trasporto alla varie sedi è stato assicurato mediante il veicolo messo a disposizione del Comune in comodato gratuito per realizzare il Servizio di Trasporto Fasce Deboli, ampliando l'orario di svolgimento dello stesso al pomeriggio e avvalendosi della collaborazione dei cittadini pensionati incaricati (*nonni vigili*).

Anno	Disabili che hanno usufruito del servizio	Spesa Sostenuta	Note
2014	12	€ 46.467,00	//
2015	11	€ 47.038,00	//
2016	10	€ 46.733,00	//
2017	6	€ 27.842,00	//
2018	6	€ 7.000,00	Mediante il Servizio di trasporto fasce deboli

Sostegno alle associazioni locali operanti nel campo della disabilità

In sinergia con i gruppi e le associazioni che si occupano di disabilità sono state realizzate varie iniziative, tra le quali il progetto "*Aspettando il 3 dicembre*" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, le associazioni operanti nell'ambito della disabilità *Amici del Mondo* e *Ponte sul domani* e altre associazioni locali, per celebrare la giornata internazionale della disabilità e sensibilizzare in particolare bambini e ragazzi su tale tema.

Nel 2014 è stato rinnovato il contratto per la concessione in comodato d'uso gratuito all'associazione *Amici del Mondo* del *Centro per Disabili* di via Sansovino. Sono stati concessi a quest'ultima la gestione del bar presso il Parco Vita per il periodo primaverile ed estivo e il patrocinio per diverse iniziative.

Sono state sottoscritte con l'Associazione *Ponte sul domani* alcune convenzioni (anni 2014 – 2016 – 2018) per l'utilizzo a titolo gratuito di un locale dell'ex Centro Culturale di via Moro.

Sono stati concessi i seguenti contributi a sostegno delle spese sostenute per la realizzazione di attività e iniziative da parte di associazioni di volontariato che operano a sostegno dei portatori di handicap.

Anno	Associazioni sostenute	Contributi erogati
2014	3	€ 5.980,00
2015	2	€ 5.000,00
2016	2	€ 5.500,00
2017	3	€ 6.200,00
2018	4	€ 6.450,00

SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE

Servizio Assistenza Domiciliare

Il servizio ha assicurato, mediante personale qualificato, interventi di supporto alla famiglia nello svolgimento dei suoi compiti di cura e di aiuto alle persone in difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane. Hanno usufruito del servizio principalmente le persone anziane, sole o in coppia, ma anche adulti affetti da invalidità, handicap o in situazione di disagio e a rischio isolamento.

Anno	Nuclei familiari seguiti	Spesa sostenuta
2014	59	€ 60.115,00
2015	51	€ 68.478,00
2016	43	€ 72.467,00
2017	31	€ 73.242,00
2018	41	€ 81.145,00

Servizio Pasti Caldi

Il servizio ha assicurato la consegna a domicilio, tutti i giorni feriali, di un pasto caldo alle persone anziane e invalide, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla sua preparazione. Il pasto, completo di primo, secondo, contorno, un frutto, pane e una bevanda, è stato confezionato in base alle richieste dei singoli cittadini, che scelgono il proprio menù tra le opzioni disponibili per ciascuna pietanza.

Anno	Utenti	Spesa sostenuta
2014	13	€ 34.654,00
2015	17	€ 29.564,00
2016	21	€ 29.812,00
2017	20	€ 26.101,00
2018	18	€ 39.600,00

Ricovero adulti e anziani in strutture di ricovero

Sono stati assicurati interventi per favorire la permanenza nella propria abitazione delle persone anziane, disabili o in condizioni di fragilità, che vivono sole o i cui familiari sono in difficoltà nel prestare assistenza. Laddove tali interventi siano stati ritenuti insufficienti a garantire adeguate condizioni di vita e di sicurezza, è stato promosso l'inserimento presso idonee strutture, integrando le risorse delle persone ricoverate, dove necessario, per il pagamento della retta di ricovero.

Anno	Persone inserite con il contributo del Comune	Spesa sostenuta	Entrate (da compartecipazione a spesa)
2014	9	€ 97.485,00	€ 16.612,00
2015	12	€ 147.193,00	€ 18.850,00
2016	15	€ 139.608,00	€ 16.200,00
2017	9	€ 106.906,00	€ 17.739,00
2018	9	€ 108.726,00	€ 19.025,00

Telesoccorso

È stato assicurato il servizio di telesoccorso – telecontrollo, i cui costi sono sostenuti dalla Regione. Il servizio ha consentito alle persone che vivono sole e che si sono trovate in situazione di emergenza, di mettersi agevolmente in contatto con il personale della ditta che gestisce il servizio, reperibile 24 ore su 24, che ha attivato, nelle situazioni di necessità e urgenza, interventi di soccorso presso il domicilio dell'utente.

Trasporto fasce deboli

È stato assicurato, dal lunedì al venerdì, alle persone anziane, inabili o con limitata autonomia o mobilità il **servizio di trasporto** presso ospedali, centri di terapia, centri di prelievo e altri luoghi di cura, avvalendosi dell'automezzo attrezzato per il trasporto delle persone non deambulanti, concesso al Comune in comodato d'uso gratuito dalla ditta PMG Italia spa. Nel 2018 è stato rinnovato il contratto di comodato d'uso gratuito con tale ditta ed è stato inaugurato il nuovo veicolo, acquistato grazie alla sponsorizzazione delle aziende del territorio, che ne hanno sostenuto interamente i costi. Hanno usufruito mediamente del servizio circa 50 utenti l'anno.

Soggiorni climatici per anziani

Per favorire la socializzazione e il benessere degli anziani, sono stati organizzati in ciascun anno due soggiorni climatici: uno in località marina e uno in località montana.

Anno	Partecipanti soggiorni mare	Partecipanti soggiorni montagna	Spesa sostenuta dal Comune	Quote versate dai partecipanti
2014	35	13	€ 32.500,00	€ 31.900,00
2015	44	16	€ 1.500,00	//
2016	22	13	€ 500,00	//
2017	26	13	€ 500,00	//
2018	41	19	€ //	//

Dal 2017 i soggiorni climatici vengono realizzati grazie alla collaborazione con l'Associazione *Centro Sociale Pino Verde*, che individua le località e i periodi di svolgimento dei soggiorni, mantiene i contatti con le agenzie organizzatrici e raccoglie le quote di partecipazione.

Promozione servizi di pubblica utilità da parte dei cittadini pensionati

Per favorire il reinserimento sociale e nella vita attiva dei pensionati, sono stati emessi appositi bandi con cui sono stati individuati i cittadini ultra sessantenni, cui assegnare incarichi di pubblica utilità (nonni vigili). I pensionati selezionati hanno collaborato con il Comune per garantire numerosi servizi: sorveglianza presso le scuole, vigilanza nel veicolo adibito al trasporto degli scolari, vigilanza nel veicolo adibito al trasporto dei disabili (sino al 2017), trasporto di anziani e inabili per visite e terapie e vigilanza nei parchi.

Anno	Anziani che hanno svolto servizi di pubblica utilità	Spesa sostenuta
2014	13	€ 32.440,00
2015	13	€ 32.270,00
2016	13	€ 31.165,50
2017	12	€ 29.323,00
2018	10	€ 24.052,00

Altre attività e iniziative rivolte agli anziani

Sono stati realizzati alcuni incontri rivolti agli anziani su vari temi di loro interesse in collaborazione con l'associazione *Centro Sociale Pino Verde*. A settembre di ciascun anno è stata realizzata, in collaborazione con l'associazione *Centro Sociale Pino Verde*, la **Festa dei nonni**, nell'ambito della quale sono state realizzate numerose iniziative rivolte agli anziani (incontri, momenti conviviali, gite e altre attività aggregative), che hanno visto un'ampia partecipazione della popolazione della terza età.

Grazie alla collaborazione con le associazioni *Centro Anziani Pino Verde*, *Con amore e con rabbia* e *Ponte sul Domani*, nel 2018 è stata inviata richiesta all'Ulss 6 di attivazione nei locali del Centro Anziani di un Centro Sollievo Alzheimer.

SOSTEGNO ECONOMICO E INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Contributi in favore di singoli e nuclei in situazione di indigenza o difficoltà economica

Sono stati assicurati contributi ai singoli e alle famiglie in situazione di difficoltà economica. L'amministrazione ha affiancato ai contributi economici interventi di accompagnamento nella ricerca di lavoro, percorsi per favorire maggiore autonomia economica, interventi di aiuto alla ricerca di un alloggio a favore delle famiglie destinatarie di provvedimenti di sfratto, interventi di sostegno ai nuclei con minori per favorire la frequenza scolastica e la socializzazione, aiuto nel pagamento di bollette, rimborso delle spese sanitarie e altre forme di aiuto. Ai contributi economici sono stati affiancati progetti e interventi personalizzati per promuovere il superamento della situazione di disagio. Sono stati assicurati funerali di povertà ai cittadini deceduti in condizioni di indigenza e privi di parenti e la possibilità di accedere, attraverso i CAF convenzionati, ai bonus previsti sulle bollette del gas e della luce. Sono state assicurate, avvalendosi dei fondi appositamente stanziati dal Centro Veneto Servizi e dall'ATO Bacchiglione, agevolazioni sulle tariffe del servizio idrico alle persone e alle famiglie in situazione di disagio economico.

Anno	Nuclei beneficiari	Totale contributi erogati
2014	53	€ 78.000,00
2015	54	€ 45.600,00
2016	45	€ 28.800,00
2017	40	€ 33.400,00
2018	37	€ 43.800,00

Nel quinquennio ha avuto prosecuzione la collaborazione con la Caritas interparrocchiale per assicurare la **consegna di generi alimentari alle famiglie** in difficoltà. Grazie al sostegno economico di alcune associazioni locali, all'adesione alla *giornata della colletta alimentare* da parte dei supermercati locali, a quanto donato dai cittadini in occasione della rassegna estiva Estate a Ponte e, soprattutto, grazie alla disponibilità dei volontari della Caritas, è stato possibile assicurare con continuità questa forma di aiuto a circa trenta nuclei familiari per ciascun anno.

Progetti di pubblica utilità e utilità sociale e sostegno alle persone prive di lavoro

Sono stati realizzati diversi **progetti di utilità sociale** per garantire un sostegno ai cittadini privi di lavoro e in difficoltà nel raggiungere una propria autonomia economica, che si sono rivolti ai Servizi Sociali, offrendo loro un'opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro. Tali progetti sono stati resi possibili grazie ai contributi stanziati da Regione Veneto, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Caritas di Padova e ai fondi appositamente stanziati dall'amministrazione comunale e alla collaborazione di alcune cooperative sociali di inserimento lavorativo. Attraverso queste iniziative è stato possibile, al contempo, realizzare interventi straordinari di manutenzione presso edifici e parchi pubblici, piccoli interventi di manutenzione, attività di vigilanza presso i parchi e altri piccoli servizi.

Dal 2016 con l'adesione all'iniziativa regionale denominata **Reddito di Inserimento Attivo (R.I.A.)**, che vede capofila il Comune di Padova, l'amministrazione ha potuto promuovere, a vantaggio di circa 8 persone, l'inserimento lavorativo presso cooperative sociali di tipo B o presso aziende ed esperienze di tirocinio presso associazioni di volontariato. Il progetto ha consentito di recuperare la capacità lavorativa delle persone uscite ormai da tempo dal mercato del lavoro e, nel contempo, garantire a queste ultime una piccola, ma importante, entrata da lavoro o da borsa lavoro.

Anno	Beneficiari	Contributo Regione Veneto	Finanziamento comunale
2014	6	€ 2.135,00	€ 3.500,00
2015			
2016	8	€ 12.090,00	€ 2.420,00
2017	8	€ 15.515,00	€ 3.940,00
2018	11	€ 13.543,00	€ 2.860,00

Nel 2017, avvalendosi della disponibilità di una psicologa a dare prosecuzione a titolo gratuito al progetto "**Rimettiamoci al lavoro!**", è stato garantito **sostegno a cittadini privi di occupazione** in situazione di grave difficoltà sul piano economico e psicologico. La professionista ha assicurato a cittadini disoccupati e inoccupati, individuati dall'Ufficio Servizi

Sociali, un breve percorso di sostegno per prevenire gravi ripercussioni nelle relazioni interpersonali e familiari e sul piano dell'identità personale e dell'autostima e favorire la motivazione e le migliori strategie nella ricerca di un'occupazione.

Sostegno alle cooperative sociali di inserimento lavorativo

Per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (disabili, invalidi o cittadini in situazione di disagio) è stata affidata a una cooperativa sociale del territorio (Cielo) la gestione di diversi servizi, tra i quali: apertura e chiusura dei cimiteri comunali, dei parchi comunali e del Centro Rigoni Stern (dal 2014 al 2018); gestione della Sala Civica Unione Europea (dal 2014 al 2018); pulizia delle palestre comunali (dal 2015 al 2018).

Dal 2016 anche per le attività di sfalcio del verde pubblico ci si è avvalsi di cooperative sociali di inserimento lavorativo (di tipo B), grazie alle quali è stato possibile l'inserimento lavorativo, per ciascun anno e per tutta la durata dei rispettivi appalti, di due persone svantaggiate.

Rilascio abbonamenti agevolati

Attraverso la collaborazione con Busitalia Veneto spa sono stati rilasciati abbonamenti agevolati alle persone invalide e anziane a basso reddito che utilizzano i mezzi pubblici per i loro spostamenti. All'azienda di trasporti sono stati rimborsati i minori incassi derivanti dalle agevolazioni di cui hanno usufruito i cittadini di questo Comune.

Anno	Cittadini che hanno usufruito dell'abbonamento agevolato	Spesa sostenuta dal Comune
2014	138	€ 15.699,53
2015	140	€ 16.040,73
2016	138	€ 15.886,79
2017	125	€ 16.152,25
2018	Dato non ancora pervenuto	Dato non ancora pervenuto

Nel 2017 si è aderito all'iniziativa "Carta over 65". Con tale iniziativa i cittadini ultrasessantacinquenni interessati hanno potuto farsi rilasciare dal Comune una tessera annuale, che ha consentito loro di usufruire del trasporto urbano al costo di 2,20 euro, mediante l'acquisto negli esercizi convenzionati di biglietti denominati "over 65" di durata giornaliera. La spesa sostenuta nel 2018 per tale iniziativa è di 2.100 euro.

SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

Sostegno delle associazioni

È stato fornito supporto alle associazioni del territorio per la realizzazione di varie iniziative rivolte alla cittadinanza, mettendo a disposizione gratuitamente spazi, attrezzature e beni di proprietà del Comune e la collaborazione del personale di vari uffici. È stato concesso il patrocinio a diverse iniziative e attività, consentendo così alle associazioni di usufruire di spazi (bacheche comunali) e opportunità (tabelloni elettronici e sito internet del Comune) per promuovere le proprie iniziative.

Nel settembre di ciascun anno in concomitanza con la manifestazione *Sport in festa*, è stata realizzata la **Festa del volontariato**, per promuovere la cultura della solidarietà e dare visibilità alle numerose associazioni presenti nel territorio.

Nel 2015 è stata stipulata una convenzione con l'associazione Centro Sociale Pino Verde per la concessione in comodato d'uso gratuito per sei anni del Centro Anziani di vicolo Pasquatto.

Nel 2015 si è aderito al progetto promosso dall'Associazione Italiana Amici Follereau "*Migliorare la qualità della vita delle persone anziane*", finalizzato ad approfondire la partecipazione e le relazioni sociali degli anziani, sollecitare questi ultimi a individuare autonomamente soluzioni alle loro difficoltà e attivare risposte nella comunità locale, favorendo il coinvolgimento propositivo e responsabile dei cittadini.

Nel 2016 è stato approvato il *Progetto di Community Care per un Caregiver di Comunità* proposto dall'Ulss 16 di Padova e dal Centro Servizio Volontariato Provinciale di Padova. Tale progetto, finalizzato a coinvolgere la comunità locale secondo un approccio di "community care" e a valorizzare i "caregiver naturali" (guide informali di comunità), ha consentito di raccogliere le disponibilità di alcuni cittadini, che hanno partecipato a un breve corso di formazione. Tali cittadini hanno assicurato, in forma volontaria e gratuita, un sostegno alle persone anziane, disabili, sole o a rischio di isolamento e sono divenute punti di riferimento per la comunità locale e un importante punto di raccordo tra i cittadini in situazione di disagio e i servizi socio-sanitari. Per consentire a tali volontari, soci dell'associazione *Ponte sul domani*, di disporre di attrezzature, spazi e strumenti loro necessari, nel 2016 e nel 2018 sono state stipulate apposite convenzioni con tale associazione.

Erogazione contributi in denaro a favore di associazioni e gruppi operanti in ambito sociale

Sono stati erogati annualmente contributi a sostegno delle attività ordinarie e delle numerose iniziative realizzate dalle associazioni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni beneficiarie	14	15	17	18	18
Contributi erogati	€22.400,00	€28.800,00	€22.000,00	€25.700,00	€29.000,00

Sono stati erogati contributi a favore dei comuni colpiti da eventi calamitosi (2015 Mira, Dolo e Pianiga; 2016 Amatrice; 2018 Rocca Pietore e Dimaro Folgarida) e promosse campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche organizzate dall'amministrazione comunale o dalle associazioni del territorio.

Nel 2015, in occasione della visita del vescovo di Padova alla parrocchia di San Nicola per la cerimonia di benedizione del sagrato della chiesa e l'inaugurazione della *Welfare Home* di via San Francesco, è stato concesso un contributo alle Cucine Economiche Popolari di Padova.

PACE E DIRITTI UMANI

Manifestazioni, mostre, serate a tema

In collaborazione con gruppi e associazioni operanti nel campo della solidarietà e della cooperazione internazionale sono stati organizzati incontri e iniziative per favorire la conoscenza delle condizioni di vita in cui vivono le popolazioni di Paesi in via di sviluppo e per promuovere i progetti attivati in loro favore. Sono state ospitate mostre e iniziative per incoraggiare una cultura di pace e di accoglienza.

Si è aderito alle edizioni della marcia della Pace Perugia-Assisi (2014 2016 2018), e alla campagna *Cities for life, città per la vita – Città contro la pena di morte* promossa dalla Comunità di Sant'Egidio (2014) al fine di sostenere ogni sforzo volto all'abolizione definitiva della pena capitale. È stato sottoscritto (2016) un patto d'amicizia per rafforzare il rapporto tra l'amministrazione comunale e il popolo Saharawi e promuovere lo scambio di esperienze culturali e di relazioni umanitarie. È stato assicurato il supporto a vari progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita e al sostegno dell'autosufficienza economica delle comunità di Paesi in via di sviluppo, mediante la concessione del patrocinio, o del partenariato finalizzati al sostegno alla richiesta di finanziamenti regionali o comunitari.

Contributi per progetti di cooperazione e iniziative di solidarietà internazionale

Avvalendosi dei fondi disponibili a bilancio, sono stati erogati contributi in favore di associazioni, gruppi e organizzazioni operanti a sostegno di Paesi in via di sviluppo.

Anno	Associazioni beneficiarie	Importo erogato
2014	7	€4.000,00
2015	7	€3.000,00
2016	10	€6.000,00
2017	4	€2.000,00
2018	5	€2.500,00

INFORMAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

Nell'odierna società è cambiato il modo di veicolare le notizie. Il dialogo con il cittadino è diventato sempre più "digitale" mediante smartphone, tablet e PC. Questo perché con questi strumenti ora è possibile avere informazioni, in tempo reale, sugli eventi, sulle manifestazioni, su ciò che accade nel territorio e sulle attività dell'amministrazione comunale e degli uffici, sfruttando i cosiddetti "tempi morti".

Nell'ultimo quinquennio il Comune ha utilizzato tutti gli strumenti in suo possesso per informare i cittadini. Accanto al consueto notiziario comunale, l'amministrazione ha diffuso le informazioni rivolte alla cittadinanza tramite il **sito web www.comune.pontesannicolo.pd.it** e l'**APP comunale**. Quest'ultima è divenuta applicativo web multiplatforma senza più necessità di installazioni dai play-store. Il successo di questi strumenti è dovuto al **continuo e tempestivo aggiornamento** che avviene più volte al giorno per **dare informazioni sempre attuali**, eliminando ciò che è "scaduto". Oltre alla App, sincronizzata con la home page del sito web comunale, la comunicazione periodica amministrazione-cittadino passa anche attraverso le **newsletter**.

Questi in sintesi i numeri del servizio Informatizzazione:

- Quasi **12.000 mail inviate ogni anno** agli **oltre 900 iscritti** al servizio newsletter;
- Il 54 % degli accessi al sito web avviene da PC; il **41% da cellulare**; il resto da tablet;
- Oltre **37.000** utenti (da tutto il mondo) hanno visitato quasi **230.000 pagine ogni anno** (esclusi gli accessi fatti dagli uffici comunali e dalla biblioteca) in quasi **73.000 accessi l'anno**;
- Tra le pagine più visitate, oltre a quelle informative sugli **Uffici**, ci sono nell'ordine: **Albo Pretorio**; sagre; **Amministrazione Trasparente** e Webcam;
- Quasi il **6% degli utenti accede dall'estero**; oltre il 2% dagli Stati Uniti e lo 0,8% dalla Francia.

Nuove tecnologie

Nei cinque anni di mandato l'amministrazione ha posto particolare attenzione all'abbattimento del cosiddetto "digital divide", al fine di consentire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie. L'obiettivo è stato perseguito attraverso varie iniziative. Sono stati realizzati il nuovo sito internet e la nuova App istituzionale "News Comune Ponte San Nicolò", che fornisce informazioni a portata di Smartphone. Sono state siglate due convenzioni con aziende leader del comparto telecomunicazioni per lo sviluppo della fibra ottica in tutto il territorio comunale. Sono stati aumentati i punti di accesso wi-fi liberi in zone strategiche del territorio comunale: biblioteca, via Aldo Moro, via Giorato, sala civica UE e potenziata la copertura al Parco Vita. I residenti hanno la possibilità di navigare in internet gratuitamente nelle immediate vicinanze dei punti di accesso, con qualsiasi dispositivo portatile.

Per favorire l'alfabetizzazione informatica gratuita per l'accesso alle tecnologie digitali, è stato sfruttato un progetto regionale finanziato quasi totalmente dalla Comunità Europea, denominato "Centro P3@ Veneti", poi continuato dall'amministrazione tramite convenzione con la Pro Loco, che ha seguito i corsi tenuti al Centro Civico "Rigoni Stern". Questi i dati dei corsi promossi nel quinquennio: 53 corsi "base" con 212 partecipanti, 28 corsi "internet/@mail" con 117 partecipanti, 11 corsi "word-exel" con 28 partecipanti, 18 corsi "fotografia/smartphone" con 75 partecipanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.

L'attività di valutazione, ai sensi del CCNL e del D.Lgs 150/2009 si rende necessaria per l'attribuzione della retribuzione di posizione e obbligatoria per la verifica dei risultati delle attività svolte dai titolari di posizione organizzativa e dal personale coinvolto.

Tale attività inizia con l'approvazione del piano delle performance in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di gestione.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano della Performance avviene, secondo le modalità indicate nella determinazione – Servizio Controlli Interni – n. 2/2012.

La performance viene valutata sia sotto il profilo organizzativo che individuale. Il Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale, contiene il Piano Dettagliato degli Obiettivi con l'indicazione degli Obiettivi Operativi, dell'area strategica di riferimento, del personale coinvolto, dell'indicatore utilizzato e del peso assegnato.

Il Servizio Controlli Interni procede alla valutazione dei risultati raggiunti da ciascun servizio e dal personale coinvolto. Della valutazione compiuta dal Servizio Controlli Interni ne prende atto la Giunta Comunale con propria deliberazione.

Sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi ottenuta da ciascun servizio, e dell'apprezzamento degli elementi accessori di valutazione, il Servizio Controlli Interni, con propria Determinazione, procede alla collocazione delle posizioni organizzative nella corrispondente fascia di retribuzione di risultato.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

ACQUEVENETE Spa – quota posseduta 3,88 % è il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio La Società svolge pertanto i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.

Il 1° dicembre 2017 la società CENTRO VENETO SERVIZI SPA (C.V.S. SPA) ha effettuato una fusione per incorporazione con Polesine Acque spa assumendo la denominazione di Acque Venete Spa. A seguito di detta fusione le quote possedute sono state rideterminate e pertanto al 31/12/2017 a parità di capitale la nuova quota del Comune di Ponte San Nicolò posseduta inizialmente pari al 5,00% è passata al 3,88.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

I bilanci e rendiconti sono consultabili dal sito internet www.acquevenete.it – informazioni societarie – visualizza le quote societarie – Storico società trasparente centro veneto servizi spa

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione prevista per il 2013, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Le disposizioni del predetto articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Questo Ente non ha posto in essere nessuna attività di controllo sia per quanto riguarda a Ente inferiore a 15.000, sia perchè non possiede alcuna posizione di controllo ai sensi

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.411.292,68	7.945.611,16	8.238.961,22	7.981.492,37	8.337.421,02	-0,87 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	874.357,45	759.744,00	571.689,88	729.082,09	732.937,14	-16,17 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	9.285.650,13	8.705.355,16	8.810.651,10	8.710.574,46	9.070.358,16	-2,31 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.460.828,51	7.346.910,64	7.419.268,85	7.124.567,52	7.064.021,37	-5,31 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	718.271,30	796.666,76	937.439,89	762.818,23	956.409,05	33,15 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	116.207,69	120.546,66	86.508,14	88.841,24	91.304,38	-21,43 %
TOTALE	8.295.307,50	8.264.124,06	8.443.216,88	7.976.226,99	8.111.734,80	-2,21 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.030.950,66	1.287.960,66	1.496.284,82	1.233.341,04	1.892.133,05	83,53 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.030.950,66	1.287.960,66	1.496.284,82	1.233.341,04	1.892.133,05	83,53 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.411.292,68	7.945.611,16	8.238.961,22	7.981.492,37	8.337.421,02
Spese titolo I	7.460.828,51	7.346.910,64	7.419.268,85	7.124.567,52	7.064.021,37
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	116.207,69	120.546,66	86.508,14	88.841,24	91.304,38
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	251.990,27	240.265,12	197.204,75	127.334,39
SALDO DI PARTE CORRENTE	834.256,48	730.144,13	973.449,35	965.288,36	1.309.429,66

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	874.357,45	759.744,00	571.689,88	729.082,09	732.937,14
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	874.357,45	759.744,00	571.689,88	729.082,09	732.937,14
Spese titolo II	718.271,30	796.666,76	937.439,89	762.818,23	956.409,05
Differenza di parte capitale	156.086,15	-36.922,76	-365.750,01	-33.736,14	-223.471,91
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	531.190,65	704.741,72	664.166,81	1.035.120,46
SALDO DI PARTE CAPITALE	156.086,15	494.267,89	338.991,71	630.430,67	811.648,55

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	7.568.233,57	8.263.487,42	8.417.205,15	7.677.594,30	9.114.881,33
Pagamenti	(-)	5.989.359,92	8.255.924,48	8.480.358,68	7.826.919,00	8.324.452,63
Differenza	(=)	1.578.873,65	7.562,94	-63.153,53	-149.324,70	790.428,70
Residui attivi	(+)	2.748.367,22	1.729.828,40	1.889.730,77	2.266.321,20	1.847.609,88
FPV Entrate	(+)	0,00	783.180,92	945.006,84	861.371,56	1.162.454,85
Residui passivi	(-)	3.336.898,24	1.296.160,24	1.459.143,02	1.382.649,03	1.679.415,22
Differenza	(=)	-588.531,02	1.216.849,08	1.375.594,59	1.745.043,73	1.330.649,51
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	240.265,12	197.204,75	127.334,39	143.088,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	704.741,72	664.166,81	1.035.120,46	3.258.119,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	990.342,63	279.405,18	451.069,50	433.264,18	-1.280.129,87

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		12.000,00	16.291,52	0,00	51.500,00	0,00
Per spese in conto capitale		924.388,83	992.030,46	774.121,52	481.815,41	90.295,87
Per fondo ammortamento		0,00	226.849,88	728.375,80	731.287,64	1.500.713,56
Non vincolato		1.744.103,50	2.523.171,60	2.727.712,36	3.582.184,56	2.334.665,16
Totale		2.680.492,33	3.758.343,46	4.230.209,68	4.846.787,61	3.925.674,59

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.692.269,30	4.401.326,50	4.004.112,73	4.599.672,33	6.196.210,76
Totale residui attivi finali	3.308.561,23	2.610.829,15	2.817.730,93	3.277.915,70	3.250.700,69
Totale residui passivi finali	5.320.338,20	2.308.805,35	1.730.262,42	1.868.345,57	2.120.028,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	240.265,12	197.204,75	127.334,39	143.088,91
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	704.741,72	664.166,81	1.035.120,46	3.258.119,17
Risultato di amministrazione	2.680.492,33	3.758.343,46	4.230.209,68	4.846.787,61	3.925.674,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	90.291,15	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	32.230,00
Spese di investimento	0,00	563.000,00	327.000,00	395.920,00	2.402.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	563.000,00	417.291,15	395.920,00	2.434.230,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	3.059.855,41	2.613.238,36	0,00	22.150,88	3.037.704,53	424.466,17	2.116.253,61	2.540.719,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	108.609,88	91.376,99	0,00	1.060,83	107.549,05	16.172,06	94.393,25	110.565,31
Titolo 3 - Extratributarie	524.522,11	323.799,64	0,00	127.220,81	397.301,30	73.501,66	267.465,38	340.967,04
Parziale titoli 1+2+3	3.692.987,40	3.028.414,99	0,00	150.432,52	3.542.554,88	514.139,89	2.478.112,24	2.992.252,13
Titolo 4 - In conto capitale	455.295,23	415.446,42	0,00	0,00	455.295,23	39.848,81	212.200,00	252.048,81
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	34.556,84	28.351,13	0,00	0,40	34.556,44	6.205,31	58.054,98	64.260,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.182.839,47	3.472.212,54	0,00	150.432,92	4.032.406,55	560.194,01	2.748.367,22	3.308.561,23

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	4.131.529,57	3.388.888,28	0,00	147.797,87	3.983.731,70	594.843,42	2.621.523,91	3.216.367,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.978.306,80	802.365,32	0,00	713.993,64	1.264.313,16	461.947,84	414.386,29	876.334,13
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	981.858,81	53.708,71	0,00	1.501,40	980.357,41	926.648,70	300.988,04	1.227.636,74
Totale titoli 1+2+3+4	7.091.695,18	4.244.962,31	0,00	863.292,91	6.228.402,27	1.983.439,96	3.336.898,24	5.320.338,20

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.585.040,92	1.636.992,83	39.475,35	0,00	2.624.516,27	987.523,44	1.391.604,72	2.379.128,16
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	82.464,15	69.592,65	0,00	8.328,00	74.136,15	4.543,50	88.993,16	93.536,66
Titolo 3 - Extratributarie	388.645,47	162.789,08	0,00	1.416,02	387.229,45	224.440,37	342.165,89	566.606,26
Parziale titoli 1+2+3	3.056.150,54	1.869.374,56	39.475,35	9.744,02	3.085.881,87	1.216.507,31	1.822.763,77	3.039.271,08
Titolo 4 - In conto capitale	126.262,87	24.245,00	0,00	0,00	126.262,87	102.017,87	10.297,82	112.315,69
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	41.872,29	13.721,66	0,00	0,00	41.872,29	28.150,63	14.548,29	42.698,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.224.285,70	1.907.341,22	39.475,35	9.744,02	3.254.017,03	1.346.675,81	1.847.609,88	3.194.285,69

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.271.738,18	741.619,76	0,00	317.896,77	953.841,41	212.221,65	842.418,44	1.054.640,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	179.329,47	78.865,67	0,00	8.083,30	171.246,17	92.380,50	147.875,22	240.255,72
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	417.277,92	282.486,51	0,00	0,00	417.277,92	134.791,41	689.121,56	823.912,97
Totale titoli 1+2+3+4	1.868.345,57	1.102.971,94	0,00	325.980,07	1.542.365,50	439.393,56	1.679.415,22	2.118.808,78

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	586.196,01	124.872,48	276.454,95	1.391.604,72	2.379.128,16
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	3.181,50	1.272,00	90,00	88.993,16	93.536,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.793,16	72.192,84	103.454,37	342.165,89	566.606,26
Totale	638.170,67	198.337,32	379.999,32	1.822.763,77	3.039.271,08
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	447,97	2.248,36	99.321,54	10.297,82	112.315,69
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	638.618,64	200.585,68	479.320,86	1.833.061,59	3.151.586,77
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	23.420,18	4.462,77	267,68	14.548,29	42.698,92
Totale generale	662.038,82	205.048,45	479.588,54	1.847.609,88	3.194.285,69

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	8.378,42	39.529,80	164.313,43	842.418,44	1.054.640,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.018,61	9.421,64	81.940,25	147.875,22	240.255,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	122.749,64	6.028,71	6.013,06	689.121,56	823.912,97
Totale generale	132.146,67	54.980,15	252.266,74	1.679.415,22	2.118.808,78

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,58 %	20,63 %	21,36 %	27,13 %	21,54 %

5 Patto di Stabilità interno

Il patto di stabilità e crescita è un accordo dei paesi membri dell'unione europea per il controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche e con lo scopo di mantenere fermi i requisiti di adesione all'eurozona. Si attua con il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit e debiti pubblici ed è accompagnato da un particolare tipo di sanzione, la procedura di infrazione per deficit eccessivo, che ne costituisce lo strumento di dissuasione.

La norma, nella versione più recente, obbliga i comparti della P.A. a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) tra entrate e uscite, sia correnti che in C/capitale, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". In termini più specifici, l'obiettivo assegnato a ciascun ente è costituito da un saldo finanziario che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza "mista", gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta, per l'ente inadempiente e soggetto alla disciplina del patto di stabilità, l'irrogazione di pesanti sanzioni.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune, come riportato nell'apposito prospetto allegato a ciascun rendiconto ha sempre rispettato i vincoli posti dal legislatore.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno / vincoli di finanza pubblica

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.157.350,94	1.036.804,28	993.228,44	861.454,90	750.150,52
Popolazione residente	13486	13529	13543	13508	13502
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	85,81	76,63	73,33	63,77	55,55

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,649 %	0,570 %	0,526 %	0,524 %	0,476 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato questo Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
IL COMUNE NON SI E' MAI AVVALSO DI DERIVATI						
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	43.848,78	Patrimonio netto	31.495.760,00
Immobilizzazioni materiali	25.297.453,83		
Immobilizzazioni finanziarie	10.028.430,80		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.186.885,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.544.686,29
Disponibilità liquide	3.886.145,42	Debiti	6.444.933,79
Ratei e risconti attivi	42.615,64	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	43.485.380,08	TOTALE	43.485.380,08

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	109.999,64	Patrimonio netto	38.395.848,49
Immobilizzazioni materiali	24.436.482,04		
Immobilizzazioni finanziarie	10.040.159,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.214.276,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	463.927,64
Disponibilità liquide	6.196.210,76	Debiti	2.890.179,30
Ratei e risconti attivi	47.326,35	Ratei e risconti passivi	1.294.499,68
TOTALE	43.044.455,11	TOTALE	43.044.455,11

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2018 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	8.322.642,15
B) Costi della gestione, di cui:	8.268.298,46
quote di ammortamento d'esercizio	915.951,69
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	2,08
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	2,08
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	14.415,55
D.21) Oneri finanziari	39.224,14
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	475.991,86
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	359.998,33
Plusvalenze patrimoniali	115.993,53
Oneri	60.768,84
Insussistenze dell'attivo	53.972,81
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	6.796,03
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	444.760,20

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2018 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2018 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel corso dell'anno in sede di verifica degli equilibri (mese di Luglio) ed in sede di approvazione del rendiconto di gestione il servizio finanziario accerta a mezzo specifica dichiarazione dei responsabili dei settori l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio. Nel corso del periodo del mandato 2014 - 2019 non è mai stata riscontrata l'esistenza di debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.969.140,72	1.969.140,72	1.969.140,72	1.969.140,72	1.969.140,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.938.216,99	1.933.410,10	1.941.166,02	1.938.403,22	1.859.889,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,97 %	26,31 %	26,16 %	27,20 %	26,32 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	143,72	142,90	143,33	143,50	137,74

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	229	229	234	237	241

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato questo Ente non ha mai usufruito della possibilità del ricorso a rapporti di lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno	Limite di legge	Spesa sostenuta
2014	18.583,23	0,00
2015	18.583,23	0,00
2016	18.583,23	0,00
2017	18.583,23	0,00
2018	18.583,23	0,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non avendo questo Ente partecipazioni in aziende speciali o istituzioni non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha sempre rispettato i limiti alla consistenza del fondo risorse decentrate previsti negli anni di riferimento, effettuando le riduzioni proporzionali alla diminuzione del personale

in servizio, quando previste.

In particolare, il fondo 2014 non poteva superare il tetto del fondo 2010 e dovevano essere ridotti proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio, il fondo 2015 doveva cristallizzare la decurtazione operata nel 2014 ma poi era incrementabile nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, il fondo 2016 non poteva superare il fondo 2015 e doveva essere ridotto in proporzione, tenendo però conto anche del personale assumibile, il fondo 2017 non poteva superare il fondo 2016, ma non doveva essere ulteriormente ridotto in corrispondenza della riduzione del personale in servizio.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	177.849,83	190.230,05	188.613,09	186.348,56	191.012,18

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Questo Ente non ha mai provveduto ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 all' acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno nè ha mai provveduto ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

1.1 - Attività di controllo:

Nel corso del periodo considerato 2014 / 2019 questo Ente ha sempre ottemperato nei termini all'invio dei provvedimenti richiesti dalla normativa ed in particolar modo all'invio dei questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione per i controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Più precisamente:

- in data 24/02/2015 si è risposto al questionario sulla presenza di debiti fuori bilancio nel 2014 (con risposta negativa)
- in data 30/12/2015 si è risposto al questionario sul rendiconto di gestione 2014 e sul riaccertamento straordinario dei residui
- in data 14/04/2016 si è risposto al questionario sulla presenza di debiti fuori bilancio nel 2015 (con risposta negativa)
- in data 29/04/2016 si è risposto al questionario sul bilancio di previsione 2015
- in data 11/03/2017 si è risposto al questionario sul rendiconto di gestione 2015
- in data 11/03/2017 si è risposto al questionario sul bilancio di previsione 2016
- in data 04/04/2017 si è risposto al questionario sulla presenza di debiti fuori bilancio nel 2016 (con risposta negativa)
- in data 30/03/2018 si è risposto al questionario sul rendiconto di gestione 2016
- in data 16/07/2018 si è risposto al questionario sulla presenza di debiti fuori bilancio nel 2017 (con risposta negativa)

Sul rendiconto 2015 la sezione di controllo con deliberazione n. 168 del 20/12/2017 ha evidenziato sul questionario una discrepanza tra FPV di parte corrente e di capitale tra questionario e rendiconto depositato (debitamente giustificata) ed il mancato accantonamento del FCDDE sui crediti TIA (per un mero errore di interpretazione sul nuovo testo della contabilità armonizzata), peraltro ripristinato nel rendiconto successivo.

Sui restanti provvedimenti la sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha richiesto per alcuni questionari dei chiarimenti integrativi senza mai essere oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

1.2 - Attività giurisdizionale:

Nel corso del periodo considerato 2014 / 2019 questo Ente ha sempre ottemperato nei termini all'invio dei dei conti degli agenti contabili.

In data 27/04/2016 la sezione giurisprudenziale ha richiesto chiarimenti in merito al conto dell'economista relativi agli anni 2010 - 2011 - 2012, a cui si è risposto in data 26/05/2016.

Il giudice ha deciso l'inoltro della pratica al giudizio della sezione ed il procuratore nella seduta del 25/10/2016 ha dichiarato la regolarità dei conti autorizzando il loro discarico.

Sui restanti conti la sezione Regionale giurisprudenziale della Corte dei Conti ha richiesto dei chiarimenti integrativi per alcuni conti senza mai essere oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo considerato 2014 / 2019 l'Organo di revisione ha sempre ottemperato alla normativa ed in particolar modo all'art. 239 del T.U. 267/00 esprimendo i pareri alla proposta di delibera relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione, del Rendiconto di Gestione, del riaccertamento dei residui, delle variazioni al bilancio ed ad ogni provvedimento ove era richiesto il suo intervento, senza mai rilevare irregolarità di alcun genere.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel quinquennio 2014-2019 questo Ente ha vissuto usufruendo delle scelte poste in essere dalle precedenti Amministrazioni le quali hanno condotto una politica di riduzione progressiva del debito.

Tale politica ha reso questo Ente più virtuoso sfruttando la riduzione del debito con una migliore gestione della spesa corrente, consentendo nel periodo considerato una politica tesa a garantire il mantenimento della pressione tributaria ovvero anche ad una riduzione laddove possibile quale la fascia di esenzione per l'Addizionale comunale all'irpef.

Inoltre tutti gli uffici partecipano agli acquisti sulla piattaforma CONSIP o sul MEPA consentendo spesso risparmi notevoli.

La gara per le nuove **polizze assicurative** ha indotto dal 2018 un forte risparmio

Vi è stata anche una riduzione della spesa di **personale** grazie alla convenzione del Segretario generale con il Comune di Este.

La reinternalizzazione della **gestione della tassa rifiuti nel 2016** (dopo 13 anni di gestione di Acegas Aps spa) ha permesso ai cittadini un piccolo risparmio sulla tariffa ma una gestione molto più puntuale.

La notevole **accelerazione dei pagamenti** ai fornitori (- 16,52 giorni sui 30 di legge) ha ridotto il tempo dedicato alle relazioni con i fornitori e le richieste di interessi passivi più o meno formali.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Questo Ente non dispone di quote di controllo di organismi e pertanto non si trova ad operare, in sintesi, con azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Questo Ente non dispone di quote di controllo di aziende speciali o istituzioni e pertanto non si trova a verificare la fattispecie prevista.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Questo Ente non dispone di quote di controllo di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale e pertanto non si trova a verificare la fattispecie prevista.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			44.617.512,00	5,000	21.451.968,00	497.785,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			79.051.302,00	3,880	261.701.197,00	2.935.487,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
nessuno			

Tale relazione di fine mandato del Comune di PONTE SAN NICOLO' sottoscritta in data odierna verrà trasmessa all'Organo di Revisione per la prescritta certificazione.

Li 20 marzo 2019

Data confermata dall'apposizione della firma digitale



IL SINDACO
ENRICO RINUNCINI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data risultante dall'apposizione della firma digitale



L'organo di revisione economico finanziario (1)

ANDREA PAVANELLO

La presente relazione munita della certificazione dell'Organo di revisione è stata trasmessa alla sezione di controllo della Corte dei Conti.

Data risultante dall'apposizione della firma digitale



Il responsabile dei servizi finanziari

LUCIO QUESTORI